



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
lunedì, 22 febbraio 2021**



## Prime Pagine

22/02/2021	<b>Affari &amp; Finanza</b>	5
<hr/>		
22/02/2021	<b>Corriere della Sera</b>	6
<hr/>		
22/02/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
<hr/>		
22/02/2021	<b>Il Foglio</b>	8
<hr/>		
22/02/2021	<b>Il Giornale</b>	9
<hr/>		
22/02/2021	<b>Il Giorno</b>	10
<hr/>		
22/02/2021	<b>Il Mattino</b>	11
<hr/>		
22/02/2021	<b>Il Messaggero</b>	12
<hr/>		
22/02/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	13
<hr/>		
22/02/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	14
<hr/>		
22/02/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	15
<hr/>		
22/02/2021	<b>Il Tempo</b>	16
<hr/>		
22/02/2021	<b>Italia Oggi Sette</b>	17
<hr/>		
22/02/2021	<b>La Nazione</b>	18
<hr/>		
22/02/2021	<b>La Repubblica</b>	19
<hr/>		
22/02/2021	<b>La Stampa</b>	20
<hr/>		
22/02/2021	<b>L'Economia del Corriere della Sera</b>	21
<hr/>		

## Trieste

21/02/2021	<b>Huffington Post</b>	<i>Claudio Paudice</i>	22
<hr/>			
Zeno D'Agostino: "Ora riportiamo l'industria sul mare"			

## Genova, Voltri

22/02/2021	<b>La Repubblica (ed. Genova)</b>	Pagina 6	24
<hr/>			
L'accordo in porto era stato firmato dai terminalisti			

21/02/2021	<b>Genova24</b>	Redazione	25
Tensione in porto a Genova dopo la lettera dei terminalisti: martedì si decide sullo sciopero			
21/02/2021	<b>Genova24</b>	Redazione	26
Lettera terminalisti: Il Pd solidale con la Culmv esprime "preoccupazione"			
21/02/2021	<b>Genova24</b>	Redazione	27
Lettera terminalisti, Pastorino (Leu): "Pacta servanda sunt"			
21/02/2021	<b>Genova24</b>		28
Porto di Genova, la lettera dell' Usb della Culmv: "La corda della pace sociale si sta spezzando"			
21/02/2021	<b>Ship Mag</b>		29
Scontro con i terminalisti sulla Culmv, i sindacati: Pronti anche all'azione legale. A rischio la pace sociale nel porto di Genova			

## Piombino, Isola d' Elba

22/02/2021	<b>Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)</b>	Pagina 16 DAVID ROMAGNANI* ; *SEGRETARIO PROVINCIALE FIOM	30
Ieri le concessioni, oggi la 398 la fabbrica presa a morsi			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/02/2021	<b>Corriere Adriatico</b>	Pagina 6	31
Altro che lockdown, tutti a spasso Folla in spiaggia e movida in porto			
22/02/2021	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ancona)</b>	Pagina 30	32
«Boom di contagi, ma al porto è il caos»			

## Napoli

22/02/2021	<b>Corriere del Mezzogiorno</b>	Pagina 12	Marco Molino 34
La ripresa sta partendo dal mare Beverello , riapre la porta di Napoli			

## Bari

22/02/2021	<b>L'Economia del Corriere della Sera (ed. Mezzogiorno)</b>	Pagina 53	35
Italtolt snobba il meridione			

## Brindisi

22/02/2021	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)</b>	Pagina 8	36
«Sì al green, ma occhio al fabbisogno di lavoro»			
22/02/2021	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)</b>	Pagina 9	38
«Difficile produrre idrogeno Servono soldi e molta acqua»			

## Taranto

22/02/2021	<b>Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)</b>	Pagina 8	40
C'è il semaforo verde alla zona franca doganale Borraccino: «Grande opportunità per le imprese»			

## Cagliari

22/02/2021	<b>L'Unione Sarda</b>	Pagina 14	41
Porto canale, oggi sit-in a Villa Devoto			





# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**Prolife**  
INTEGRATORI DI FERMENTI  
LATTICI VIVI



**Istruzione e tecnologia**  
I nostri prof battuti dai colleghi vietnamiti  
di **Gian Antonio Stella**  
a pagina 23



**Domani prima uscita**  
Costruire il castello di Harry Potter con il «Corriere»  
I componenti per assemblare la scuola di magia in 59 uscite

**Prolife D 1000**  
VITAMINA D a sostegno del sistema immunitario

Oggi il primo Consiglio dei ministri sulla pandemia. Il governatore Bonaccini: basta cambiamenti di linea all'ultimo minuto

## Ristori e divieti: le regole di Draghi

Scienziati, un portavoce unico. Chiusure flessibili in base ai contagi. Vaccini ai medici di base

IL MINISTRO FRANCESCINI

«Cinema, teatri L'Italia sia la prima a riaprirli»

di **Paolo Conti**



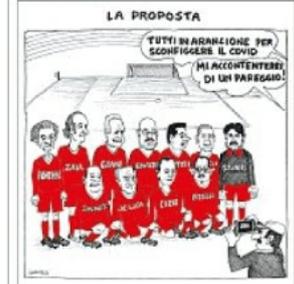
### UNA TRAIETTORIA TRA DATI E MISURE

di **Paolo Giordano** e **Alessandro Vespignani**

Un anno dall'inizio della pandemia, queste sono di nuovo ore di congetture. I decisori appaiono indecisi se proseguire nell'approccio portato avanti da novembre a qui, o puntare a un'azione di contenimento più vigorosa e, per una volta, preventiva.

continua a pagina 13

### GIANNELLI



### LE CONSEGUENZE ASIMMETRICHE

di **Federico Fubini**

Noi italiani siamo come siamo: quando la situazione si complica, operiamo un transfer su un singolo chiamato a farsene carico. Prima gli scarichiamo la responsabilità di tirarci fuori dai guai, abbandonandoci a lui (e infatti Mario Draghi trionfa nei sondaggi). Poi, non appena la realtà si frappona fra noi e una soluzione magica dei nostri problemi, gli diamo anche le colpe non sue. Ma nostre.

continua a pagina 30

### Serie A Nerazzurri in vetta alla classifica a +4



### L'Inter piega il Milan e tenta la fuga

I derby di Milano si tinge di nerazzurro. L'Inter batte il Milan 3-0 (doppio Lautaro e gol di Lukaku) e tenta la fuga.

da pagina 38 a pagina 41

### Coppa America Verso la sfida con i neozelandesi



### Luna Rossa, in finale la barca che vola

«Siamo italiani oh!». Doppietta su Ineos e Luna Rossa si aggiudica la Prada Cup. Ora la Coppa America.

alle pagine 24 e 25 Piccardi

di **Monica Guerzoni** e **Florenza Sarzanini**

A ogni divieto dovrà seguire il ristoro e le chiusure saranno flessibili in base ai contagi. Queste le regole di Draghi che oggi terrà il Consiglio dei ministri sul Covid. Vaccini ai medici di base.

da pagina 2 a pagina 11

### DATAROOM

### Chi perde di più in Europa

di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**

Morti, chiusure, effetti sul Pil. Come si è comportata l'Italia, cosa hanno fatto gli altri Paesi europei di fronte all'epidemia da Covid.

a pagina 12

### INFORTUNI L'ISTITUTO STUDIA LE NUOVE REGOLE

### L'Inail non risarcirà chi non si vaccina

di **Lorenzo Salvia**

Chi rinuncia al vaccino — scelta legittima visto che non c'è obbligo — può poi farsi riconoscere la positività come infortunio sul lavoro? L'orientamento dell'Inail (Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro) è quello di escludere da eventuali risarcimenti quanti rifiutano di immunizzarsi contro il Covid. Questo almeno per alcune categorie, quelle sanitarie in primis, dove è maggiore il rischio di contagio e per questo proprio da loro è partita la campagna vaccinale.

a pagina 9

### LE OFFESE A GIORGIA MELONI

### L'odio da odiare senza divisioni

di **Walter Veltroni**

«Siate buoni, se potete». L'antico ammonimento di San Filippo Neri vale per il progressivo degradare del discorso pubblico in questo Paese. Si moltiplica, generato e amplificato dall'universo dei social, l'uso sconsiderato di uno dei beni più preziosi di cui disponiamo: le parole.

continua a pagina 17

### ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

«Ma esistono poeti vivi?». Una mia alunna quindicenne dopo una lezione su un sonetto di Dante mi ha posto questa meravigliosa domanda, che certifica l'irriverenza odierna della poesia nella vita quotidiana. Se nelle librerie non bastano gli scaffali per i gialli (siamo in un tempo che ha bisogno di sapere che esistono la giustizia, la verità e il colpevole, benché i detective siano sempre più scalagnati), quelli dedicati alla poesia sono quasi spariti. Dei giallisti viventi sappiamo nomi e cognomi, dei poeti no. Per rispondere alla mia allieva porterò in classe gli ultimi due volumi di poesia che ho letto, pubblicati nella prestigiosa collana dello Specchio dedicata ai poeti del nostro tempo: *Linea in-*



*tera, linea spezzata* di Milo De Angelis e *La Terra di Caino* di Alessandro Rivall (ho la fortuna di conoscere entrambi). Le poesie non sono fiori essiccati tra le pagine di polverose antologie scolastiche ma «raccolte», logos («parolas» in greco) originariamente indicava proprio il raccolto: i veri poeti raccolgono le parole più aderenti all'esperienza umana, perché lottano per non mentire a se stessi, come facciamo tutti per tirare avanti, e perché la vera poesia, dice Leopardi, ha l'effetto di un sorriso che «aggiunge un filo alla trama brevissima della vita»: le parole ben scelte, anche se in apparenza difficili, ci danno alla luce e ci danno luce. Basta leggerle con calma.

continua a pagina 27

**Prolife**  
IL SISTEMA IMMUNITARIO è la TUA DIFESA  
ZERO ZUCCHERI  
SOSTIENILO con la Vitamina D  
Integratore con 10 miliardi di probiotici e VITAMINA D PER IL SUPPORTO DEL SISTEMA IMMUNITARIO

10222  
9 771120 496008  
Pagine Italiane Spec. in A.P. - DL 353/2003 Conv. L.46/2004 art. 1, c. 003 Milano



**Il noto moderato Salvini chiede la cacciata del commissario Arcuri, protagonista della campagna vaccinale tra le più efficaci dell'Ue: il suo modello è la Lombardia**



**FINCONTINUO**  
DIAMO CREDITO alle persone

del Lunedì  
**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

**FINCONTINUO**  
Numero Verde  
**800-180787**  
www.fincontinuo.com

Lunedì 22 febbraio 2021 - Anno 13 - n° 52  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "L'uomo nero e le stragi"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 conv. in L. 27/05/2004 n. 460  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**GOVERNO** Misure di Speranza in continuità e sparate di Salvini  
**Oggi i sottosegretari (forse) e il nuovo decreto anti-Covid**



○ CASELLI E SALVINI A PAG. 3 - 4

**MEDIAPART** Una scelta giustificata con le "origini mongole"  
**Vaccini e università, Orbán molla Soros e abbraccia Pechino**



○ LÉOTARD A PAG. 14 - 15

**Ma mi faccia il piacere**

» Marco Travaglio

**Slurp/1.** "Tra gli aspetti che mi hanno colpito del discorso di Draghi c'è un dettaglio che probabilmente non tutti hanno notato. Quando veniva interrotto da applausi ricominciava il periodo dall'inizio per rispettare il rigore del ragionamento. #questionedistile" (Raffaella Paiva, deputata Iv, Twitter, 17.2). Dopo le quote rosa, le quote bava.

**Slurp/2.** "Il debutto di Draghi conteso dai leader. L'omaggio di Merkel e Johnson" (Repubblica, 20.2). Se lo strappavano di mano, via Zoom.

**Slurp/3.** "Draghi ha elencato i suoi prescelti secondo il loro titolo di Dottore, Professore, Onorevole con una voce sicura, senza sbalzi né pause di preferenza o dubbio. Non una parola in più, non una fuga ma una subitanea scomparsa da Uomo Invisibile, lasciando con un palmo di naso il paziente drappello di reporter. Un Cary Grant, un Daniel Day-Lewis, un Mahershala Ali però bianco" (Natalia Aspesi, Repubblica, 14.2). Non una parola in più.

**Vescica di ghisa.** "Draghi non molla mai, neanche per andare in bagno" (Tempo, 19.2). Un premier degno di minzione.

**DragaZeneca.** "Draghi non perde tempo: vaccini made in Italy" (Claudia Fusani, Riformista, 17.2). Ghel'ha detto Pio Pompa.

**Il guardiano del faro.** "Mattarella resta faro imprescindibile del paese" (Emiliano Fittipaldi, Domani, 20.2). Duce, tu sei la luce.

**Lesalinguità.** "Giornali e talk show ultras del Conte II ora investono con i loro soliti insulti Beppe Grillo alleato di Draghi dopo averlo definito 'statista'. L'amore populista muta presto in odio populista" (Gianni Riotta, Twitter, 19.2). Giusto: come osiamo non leccare i suoi stessi calli?

**Il Segretario Casertano.** "Funicello, torna dopo Gentiloni l'intellettuale machiavelliano" (Stampa, 16.2). L'arte della lingua.

**Chance il giardiniere.** "Draghi: salute bene pubblico", "Draghi: tasso di crescita decisivo" (Sole 24 ore, 20.2). Ma va? E s'è dimenticato la migliore: quando c'è la salute c'è tutto.

**Massimo Catalano.** "Alla Corte dei conti la rivoluzione di Draghi: "Fiducia e trasparenza" (Dubbio, 20.2). Micacome quelli di prima, che predicavano la sfiducia e l'opacità.

**La faccia come la Boschi.** "Conte candidato a Siena? Penso sia prematuro parlarne ora, sentiremo i nostri rappresentanti sul territorio" (Maria Elena Boschi, deputata Iv, 9.2). Quelli di Bolzano.

SEQUE A PAGINA 20

**BONAFEDE** L'EX GUARDASIGILLI AL "FATTO": "NON BASTA CAMBIARE IL VERTICE"  
**"Rifondare il M5S con Conte Draghi, fiducia non in bianco"**

**PIETRE E POPOLO**  
Il Codice Mario: parole e intenti da 'lupo vegano'  
○ MONTANARI A PAG. 16

**GRIBAUDO (PD)**  
"Sottosegretaria? Dico no, la parità non è un baratto"  
○ CAPORALE A PAG. 5



■ L'ex ministro: "La giustizia solo un pretesto per rovesciare il governo Conte. Ora situazione di emergenza, ma responsabili non vuole dire democristiani: faremo valere i nostri numeri"

○ DE CAROLIS A PAG. 2

**L'ACCORDO ECT**  
"Energie pulite": Mosca ingabbia le scelte della Ue  
○ MAGGIORE A PAG. 10 - 11

**LETTERE SELVAGGE**  
"Depressione: che tristezza chi ci scherza"  
○ LUCARELLI A PAG. 8

**IL FATTO ECONOMICO**

**C'è chi compra alberi, ma per inquinare di più**



■ Le compagnie (come l'Eni) acquistano titoli di "ristorazione" per poter emettere gas serra. Spesso, però, quelle foreste ci sono già: un mercato miliardario

○ VERGINE A PAG. 12

» **DISAMORI** Intervista inedita della donna: "I libri non li ho mai letti"  
**Fenoglio e quella mamma "cattiva"**

» Massimo Novelli

**N**on ho mai letto un suo libro, perché tutto quello che ha scritto l'ho vissuto con lui dal primo giorno, finché è morto". È la primavera del 1980. Sono passati ben diciassette anni dalla morte di Beppe Fenoglio (1922-1963), eppure sua madre, la signora

Margherita Facenda (1896-1989) non fa niente per smentire la fama di "mamma cattiva" che il narratore albesse ha raccontato nei suoi libri. Tanto che (l'intervista, concessa a degli studenti, era di fatto inedita) aggiunge: "Ricevo tanta gente in casa, anche dall'estero; pensi che



una volta sono andata ad aprire la porta e uno mi ha chiesto: 'Lei è la mamma cattiva?'. Pensate cosa mi ha detto! Poi, conversando, vedevano che non ero cattiva: volevo soltanto che mio figlio dormisse di notte, che andasse all'università".  
PAG. 18

**La cattivetta**

A proposito di espulsioni, fanno prima se dai 5Stelle vanno via Crimi e Di Maio e restano tutti gli altri

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Le firme**

○ HANNO SCRITTO PER NOI:  
BOCCOLI, COLOMBO,  
DALLA CHIESA, D'ESPASITO,  
GENTILI, GUARASCIO,  
PIZZI, RODANO,  
SCIENZA, SCUTO, TRUZZI  
E ZILIANI



UNA FOGLIATA  
DI LIBRI  
TUTTI I MERCOLÈDI  
NELL'INSERTO

# IL FOGLIO

quotidiano



Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 51 - 00121 Milano. Tel. 02 8999011. Sped. in Abb. Postale - 05/03/2003 (Ces. L. 47/2004 Art. 1, L. 1/2005) 44

UNA FOGLIATA  
DI LIBRI  
TUTTI I MERCOLÈDI  
NELL'INSERTO

ANNO XXVI NUMERO 44

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 22 FEBBRAIO 2021 - € 1,90 + € 1,50 con il libro RIPARTIRE DA DRAGHI



## Chi ha ragione tra Biden e la procura di Milano? Preparate i pop-corn

**Okonjo-Iweala, neo direttore del Wto per volere della Casa Bianca, è entrata come ex ministro nigeriano nell'inchiesta sulle presunte tangenti Eni. Il processo in una fase decisiva. Per altri manager un lungo elenco di culvari giudiziari**

**F**ossimo in Netflix, avremmo già acquisito i diritti per una serie tv: chi vincerà tra Joe Biden e la procura di Milano? Segnatevi questo nome: "Ngozi Okonjo-Iweala". Ngozi Okonjo-Iweala è una ex politica nigeriana divenuta qualche giorno fa, per volere soprattutto del presidente degli Stati Uniti Joe Biden, la prima donna africana a ricoprire l'incarico di direttore generale dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto). Il nome di Ngozi Okonjo-Iweala - che come ha ricordato qualche giorno fa il Foglio è un'economista di fama mondiale specializzata in economia dello sviluppo con anni di esperienza alla Banca mondiale - è però un nome che vale la pena appuntarsi sul proprio taccuino anche per ragioni diverse e per provare a capire chi nei prossimi giorni vincerà una partita molto delicata che si giocherà - rullo di tamburi - tra la presidenza degli Stati Uniti d'America e la procura di Milano. A prima vista, la storia potrebbe persino far sorridere. Ma se si presterà un po' di attenzione si capirà perché intorno al nome del nuovo direttore generale del Wto si gioca un match delicato al centro del quale vi è l'affidabilità dell'Amministrazione americana, la credibilità del sistema imprenditoriale italiano, il futuro di una delle procure più importanti d'Italia e il destino di un'inchiesta mostruosa che riguarda il futuro di una delle più importanti aziende italiane: l'Eni.

(segue a pagina quattro)

## Perché Twitter è il posto più allegro e bello del mondo

**C'è tutto quello che mi piace: un simulacro di politica, le notizie, anche le peggiori ma brevi, le polemiche alfabetizzate e quelle semianalfabetiche**

**D**opo casa mia, gli amici, i cani e il Foglio, Twitter è il posto più allegro e bello del mondo. È una gioia incommensurabile evadere dall'informazione e stare tued, informati attraverso il social delle élite, si fa per dire. Ora che non c'è più il suo loeso abitatore presidenziale, the former guy come lo ha chiamato spiritosamente Biden, è proprio un paradiso, nonostante gli insulti, peraltro ridondanti (il mio account è @ferrairagrasso, presumibilmente con il mio consenso, e mi danno sempre del cicione, vabbè). Non sono su Facebook, perché snob, e ho aderito con piacere a Clubhouse, perché voglio stare in un club che mi esiga come socio. Ma Twitter è veramente un tripudio.

(segue a pagina quattro)



# LA DRAGHI CONNECTION

*È riservato, inaccessibile, imperscrutabile. Ma ha una rete di relazioni (e di nemici) che ci dice molto su chi è davvero e su chi può fare affidamento. Antagonisti, amici, politici, élite, frizioni tedesche, sponde americane, sostegni francesi. Un'inchiesta (con nomi) sul network del neo premier*

di Marco Cecchini

**A**l culmine della crisi dell'euro nel torrido luglio del 2012, Mario Draghi si consultava con personaggi di varia estrazione e cultura, frutto di relazioni maturate nel corso di una lunga carriera. Erano il fondatore della società di gestione BridgeWater, Ray Dalio, e la mente di BlackRock (quasi 8 mila miliardi di dollari di patrimonio gestito), Larry Fink; conoscenze che gli venivano dal periodo trascorso ai vertici di Goldman Sachs e che ora risultavano preziose per "interpretare" i mercati in subbuglio. Era l'economista Larry Summers, ex segretario al Tesoro di Bill Clinton ed esponente di spicco della comunità accademica harvardiana e internazionale. Super Mario telefonava a Stanley Fischer, compagno di stu di

americani e banchiere centrale, a Francesco Giavazzi, brillante economista e amico fidato con cui gli scambi di idee sono sempre stati molto frequenti. Chiamava il filosofo francese Alain Minic, consigliere politico ed economico di capi di stato, ex manager della finanziaria Cerus di Carlo De Benedetti negli anni Ottanta, editorialista, scrittore (*Il nuovo Medioevo, La grande illusione*), snodo di collegamento ombra e suggeritore di presidenti come Nicolas Sarkozy ed Emmanuel Macron. Uomini del mercato finanziario, accademici, esponenti delle istituzioni, filosofi. Draghi aveva costruito questi rapporti nel tempo perché pensava che personalità dalle esperienze multiformi potessero offrire sempre

**Banchieri come Robert Rubin, governatori di istituti centrali come Ben Bernanke, segretari al Tesoro di recente nomina come Janet Yellen, imprenditori italiani come Yaki Elkann, alcuni esempi della sua rete**

spunti utili per capire le grandi tendenze dietro agli eventi contingenti. Quello era il momento di consultarli.

L'uomo più riservato d'Italia è un signore che nella sua lunga e variegata storia professionale ha accumulato, per scelta o per necessità, una quantità di relazioni senza precedenti, dentro ma soprattutto fuori del paese. Super

zionali, avrebbero potuto rappresentare due formidabili incubatori di contatti interni ed esterni, due piattaforme di rapporti sulle quali costruire una carriera all'altezza degli insegnamenti dei padri gesuiti del liceo Massimo, una carriera cioè volta alla formazione di un leader al servizio degli altri, come recita ancora oggi la brochure di quel liceo. Ora l'attuale presidente del Consiglio, grazie anche a questo capitale di relazioni e a prescindere da qualunque giudizio positivo o negativo si voglia dare sul suo operato nei diversi ruoli coperti, è il connazionale che gode del massimo prestigio nel mondo, anche se certamente non è l'unico a essere apprezzato.

Oggi in Italia nei confronti dell'ex presidente della Bce una certa agiografia giornalistica e la piaggeria che sempre circonda chi detiene

**In Germania, la Bundesbank e la comunità accademica ad essa vicina gli sono state nemiche, mentre la stampa gli rimproverava di avere trasformato la Bce in una banca al servizio dei paesi del Sud Europa**

le leve del potere convivono con manifestazioni di preconcetta ostilità verso il Draghi banchiere. È la Germania il paese nel quale Draghi, nella sua veste di capo dell'Eurobanca, ha raccolto le critiche più aspre e diffuse. Gli otto anni trascorsi a Francoforte sono stati per lui da questo punto di vista un calvario che ha messo alla prova i suoi nervi e le sue capacità di freddo incassatore.

(segue a pagina due)

**Marco Cecchini, giornalista e scrittore, autore de "L'enigma Draghi" (Fazi Ed., 2020) ha cominciato come economista nella milaneseissima Comit. Passato al mondo della carta stampata, è stato inviato del Corriere della Sera e capo Ufficio stampa del Tesoro. Trascorre il tempo libero tra la campagna toscana e le montagne del Sud Tirolo.**





# il Giornale



10222  
9 77124 883008

LUNEDÌ 22 FEBBRAIO 2021

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLII - Numero 8 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-4711 | Giornale del mattino

## DOPO IL CASO MELONI

# VIA I PROF CHE ODIANO

Anpi e sinistra con la leader FdI insultata dallo storico Gozzini. Ma la Lucarelli e il giornale di De Benedetti lo giustificano: «Il rancore di destra è peggio»

OLTRE LE PAROLE

**IL NEMICO «INFERIORE»  
IDEOLOGIA PERICOLOSA**  
di **Luigi Mascheroni**

Il caso di Giovanni Gozzini, docente all'Università di Siena che in una trasmissione radiofonica ha insultato Giorgia Meloni con violenza e sarcasmo, occupa da ore la politica, i giornali e i social. Apprezziamo, e molto, il fatto che per una volta l'intero arco parlamentare, sulla scia del portavoce del presidente Sergio Mattarella, abbia espresso solidarietà alla collega di Fratelli d'Italia. E mentre aspettiamo di capire che provvedimenti prenderà il preside dell'Ateneo nei confronti del professore, la visione del video - già rimosso dalla Rete - ci suggerisce due riflessioni.

La prima. L'atteggiamento di Gozzini non è solo da condannare perché oltraggioso. Ma perché molto pericoloso nelle sue possibili conseguenze. Il punto non sono le offese zoomorfe, pesanti, e che non staremo a ripetere. Ma la scientificità raggelante, quasi una lezione universitaria, con cui il professore a un certo punto spiega che Giorgia Meloni non ha mai letto un libro in vita sua. Che è del tutto ignorante. Che non può conoscere chi sia Bertolt Brecht, e tanto meno il significato della frase citata nel suo discorso alla Camera davanti a Mario Draghi. E che semplicemente, da ignorante, ha chiesto a un suo addetto stampa di cercare su Wikipedia qualche citazione d'autore, a caso: le è piaciuta quella, e l'ha messa lì, all'inizio del suo intervento. Ecco. Qui non siamo più all'insulto. Chisseneffrega di una «scrofa» o di una «vacca». Qui siamo alla negazione della persona. I nazisti parlavano di Untermensch: «sub-umano», qualcosa di non del tutto umano. Gozzini ha superato persino il concetto di «avversario» politico, già da tempo trasformato in «nemico», ed è arrivato a definire ideologicamente l'«altro» come un essere inferiore. Il prossimo passo, quale sarà?

La seconda riflessione è più malinconica. E riguarda il comportamento dell'altro ospite della trasmissione: Giorgio van Straten, scrittore, traduttore, da poco presidente della peraltro prestigiosa Fondazione Alinari di Firenze. Accanto a Gozzini ha riso compiaciuto, ha annuito, fatto a gara cercando di trovare le parole più offensive. Esempio perfetto dell'intellettuale impegnato, la cui biografia conta poltrone e prebende ai vertici della cultura italiana - Biennale di Venezia, Rai, Palaexpo di Roma, Istituto Italiano di Cultura a New York - persino quando governava il centrodestra. Con tanto di libri pubblicati da Mondadori, per non farsi mancare niente. L'ennesima conferma di quanto il vero problema non sia la mancanza di spessore intellettuale di tanta sinistra, ormai assodata. Ma di quanto sbagli la destra, per sudditanza psicologica, a considerarsi culturalmente inferiore a una sinistra del genere.

SALVINI CHIEDE LE DIMISSIONI DEL COMMISSARIO

## «Economia come la salute» Draghi svolta sulle chiusure ma Arcuri rischia grosso

Giuseppe Marino

a pagina 5



IN SCADENZA Il supercommissario Domenico Arcuri

## Piano vaccini: produrre in Italia e più dosi dove ci sono varianti

Francesca Angeli e Lodovica Bulian

alle pagine 8-9

■ Gli insulti beceri e sessisti rivolti sabato dal professor Giovanni Gozzini (storico dell'Università di Siena) nei confronti di Giorgia Meloni sono solo gli ultimi di una lunga serie. Però sono forse i primi ad essere accolti con il doveroso sdegno bipartisan e condannati senza se e senza ma anche dalla sinistra. Da LeU al Pd, fino all'Associazione dei Partigiani, ieri tutti hanno espresso solidarietà alla leader di Fratelli d'Italia. Fondamentale in questo senso il «segnale» dato dal Quirinale, con il tweet di condanna postato dal portavoce di Mattarella, Giovanni Grasso. Anche il premier Draghi ieri ha telefonato alla Meloni per manifestarle vicinanza. Manca solo un ultimo passo: provvedimenti severi contro i professori dell'odio come Gozzini.

Boschi, de Feo, Fazio e Giannini alle pagine 2-3

a pagina 13

I GUAI DEI GRILLINI

## La scissione M5s costerà al partito 4 milioni di euro

Domenico Di Sanzo

■ Il M5s ha appena perso 41 parlamentari. E potrebbe perdere ancora di più nel caso i proibivri mettessero mano anche alle espulsioni in standby. Un salasso da 4 milioni di euro.

FORZA ITALIA IN PRESSING. A MARZO SARÀ STANGATA

## «Fisco, fermate le cartelle per almeno due anni»

Gian Maria De Francesco

■ «Non basta un rinvio di due mesi per le cartelle esattoriali». Il capogruppo al senato di Forza Italia, Anna Maria Bernini, ribadisce che il partito di Silvio Berlusconi ritiene «indispensabile dilazionare almeno in due anni la notifica delle richieste fiscali. Allargando lo spazio temporale, sarà possibile distinguere con certezza chi ha visto ridursi al minimo, o addirittura azzerare i fatturati, da chi non ha subito perdite». Il saldo è stralzo, conclude, «resta la strada maestra, ma intanto sarebbe già un passo avanti la riduzione del danno». La palla passa al neoministro dell'Economia, Daniele Franco, che non ha molto tempo a disposizione.

a pagina 11

a pagina 12

L'ANALISI

## I partiti nel caos in cerca di autore (e di elettore)

di Pier Luigi del Viscovo

S e la destra ha capito che l'estremismo è un filone esaurito, il Pd opta per la consueta fuga dalla realtà, rilanciando gli evergreen dei diritti civili.

LA SVOLTA «GRETINA» DI LIONE DIVENTA SCONTRO POLITICO

## Niente più carne a scuola, Francia in rivolta

De Remigis a pagina 14

«IN ITALIA, FATTE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI» (VEDI GERENZA)  
ATTUALITÀ IN FOCUS - IL MINISTRO DI GIUSTIZIA E GLI ALTRI

MILAN KO 3-0, NERAZZURRI IN VETTA A 4 PUNTI

## L'Inter si prende il derby e tenta la mini fuga in testa

Franco Ordine e Davide Pisoni

R omelu Lukaku detronizza il re. «I'm the f... best. Io, io, te l'ho detto...». È la sua risposta dopo che nel derby di andata Zlatan Ibrahimovic aveva sentenziato: «Può esserci un solo re ed è Ibra». Per i nerazzurri decisiva la doppietta di Lautaro Martinez e soprattutto le strepitose parate di Samir Handanovic.

con Signori e Visnadi alle pagine 26-27

CONTROCORRENTE

## Cresce il virus dell'azzardo E contagia sempre più donne

di Daniela Uva

Ci sono vittime collaterali nell'emergenza Covid. Persone che durante il lockdown hanno cercato rifugio su internet, fra slot machine e scommesse. Un fenomeno allarmante da anni, ma il Covid ha peggiorato le cose: prima del marzo 2020 in Italia a giocare abitualmente era poco più del 16%, ora è il 18%. E le donne sono raddoppiate.

alle pagine 19 e 20-21

MIA ECONOMIA

### Ecco come avere vacanze «assicurate» contro il Covid

di **Cinzia Meoni**

a pagina 17

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

**LAILA**

Nuovo farmaco con formula **Silosan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve. Più spazio alla vita.



# IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 22 febbraio 2021  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Un anno fa il caso Alzano Lombardo, parla il sindaco

**«Sull'ecatombe della prima ondata vogliamo risposte»**

Moroni a pagina 12



Milano, specialisti in furti ai vip

**Lo shopping di lusso tradisce i ladri**

Consani a pagina 13

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Spostamenti vietati fino al 27 marzo

Oggi cdm sulle restrizioni. Prorogata la chiusura dei confini regionali, ma si alle seconde case. Scuola nel mirino dei governatori. Svoltata sui vaccini, il governo sceglie la via inglese. La prima dose di AstraZeneca a quante più persone possibile, richiamo rinviato

Servizi da pag. 3 a pag. 7

La campagna di vaccinazione

**Se Johnson (e anche Trump) superano Ursula**

Gabriele Canè

**S**e vogliamo fare un paio di esempi, diciamo che è come un esercito schierato che aspetta le munizioni; che siamo ai box di un gran premio, con i bolidi fermi in attesa della benzina. Questa, a un anno dal paziente 1, è l'Europa no-vax: che vorrebbe vaccinarsi, ma non ha abbastanza dosi. Anzi, ne ha sempre meno. L'Italia come gli altri 26 partners, dandosi pure la fortunata coincidenza che non stiamo più spendendo tempo e danaro per costruire delle Primule, ma siamo forniti di un governo che non pensa all'architettura, ma alla salute. Il che ci fa guardare con fiducia al futuro, mentre il passato e il presente non sono come li avremmo immaginati e voluti.

Segue a pagina 2

**IMPRESA STORICA DI LUNA ROSSA, 7-1 AGLI INGLESI E FINALE DI COPPA AMERICA  
INTERVISTA ALLO SKIPPER SIRENA: «SIAMO IL PAESE CHE NON HA PAURA»**

Un momento delle regate contro il Britannia Luna Rossa ha conquistato la Prada Cup

**L'ITALIA CHE VOLA**

Spadazzi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Milano

**Tutti contro l'Area C  
I commercianti: scelta sbagliata**

Servizio nelle Cronache

Milano

**«Una vita in piscina e ora costretta a fare la stagista»**

Gianni nelle Cronache

Milano

**Facoltà di Agraria La pioniera compie 150 anni**

Ballatore nelle Cronache



Intervista a Ilona Staller: single senza rimpianti

**«A Budapest ero una spia  
Divenni la dea del sesso»**

Cutò alle pagine 18 e 19



Rossoneri sotto 3-0, nerazzurri a più 4 in classifica

**Milan travolto nel derby  
Ora l'Inter è in fuga**

Servizi nel QS

**PENSIERI COSTANTI?  
SONNO DISTURBATO?  
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

**LAILA**  
Nuovo farmaco con formula Silexan® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC), che può essere consegnato solo dal farmacista, scuola o farmacia. Si sconsiglia prendere dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico con operatori sanitari qualificati. Aut. Min. 00/00/000.



# IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CODICE N° 97 ITALIA  
SPESSIONI IN ABBONNAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/01 L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 22 Febbraio 2021

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A BONA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO", EURO 1,20

**RisorgiSud**  
Maggio 1848  
la rivolta  
soppressa  
nel sangue  
Carmine Pinto a pag. 12



**I personaggi**  
Il trionfo di Prada  
e i due napoletani  
verso l'America's Cup  
Gianluca Agnata a pag. 19



**L'impresa**  
Jasmine, 21 anni  
attraversa  
Atlantico  
in barca a remi  
Michela Allegri a pag. 42



**Le idee**  
LA RIFORMA  
PRESIDENZIALE  
PER RIFARE  
I PARTITI

Mauro Calise

Al elenco di riforme annunciate da Mario Draghi, ne manca soprattutto una: il tempo istituzionale per realizzarle. Pochi dubitano - per il momento - delle qualità, tecniche e politiche, dell'italiano rinascimentale capace di incantare il paese, e forse addirittura di cambiarlo. Ma - per un mix di pudore, scaramanzia e paura - nessuno sembra avere il coraggio di chiedersi quanti mesi e anni occorrono per mettere in cantiere - non diciamo per realizzare - il programma così accuratamente snocciolato davanti al Parlamento, e agli italiani.

Precedendo da trappole suicide che i partiti possano, perfino inconsapevolmente, improvvisare, il percorso dell'esecutivo dovrebbe arrivare alla scadenza fatidica dell'elezione del nuovo Capo dello stato. Ciò che avverrà dopo, è un'incognita. Nessuno è in grado oggi di prevedere che terremoto si scatenerà tra le macerie di un ceto politico ridotto - soprattutto a sinistra - allo stremo di risorse e di idee. E, quel che è peggio, di leadership. Sappiamo solo che sarà il nuovo Presidente ad avere in pugno le chiavi di quando e come sciogliere la legislatura. E non si tratta di chiavi da poco, visto l'attaccamento alle poltrone che deputati e senatori hanno mostrato, e mostreranno fino all'ultimo. Sarà Draghi stesso a salire al Colle? Molti, senza dirlo, se lo augurano. Ma in quel caso, a maggior ragione, il suo esecutivo avrà termine e uno nuovo avrebbe soltanto il compito di gestire rapidamente le urne.

Continua a pag. 39

## Vaccini senza vincoli di età medici di famiglia in campo

► Il piano Draghi: una sola dose di AstraZeneca per accelerare la copertura Oggi il decreto: prorogato il blocco degli spostamenti per aprire a Pasqua

I medici di famiglia in campo per somministrare il vaccino AstraZeneca senza vincoli di età. Nel piano del premier Draghi la possibilità di accelerare la copertura con una sola dose. Oggi il decreto che proroga il blocco degli spostamenti per aprire a Pasqua.

Conti ed Evangelisti alle pagg. 2 e 3

**In una villa di Giugliano: 22 multati**  
Musica e ragazze da Milano il party in barba ai divieti

L'uomo d'affari della movida di Chlala organizza una festa in una villa di Giugliano: tra gli invitati anche ragazze arrivate da Milano. Ma la serata finisce con il blitz dei carabinieri: 22 sanzionati.

Del Gaudio e Di Giacomo in Cronaca

**Il racconto d'autore**  
Un anno con il Coronavirus la nostra vita quotidiana spogliata tra paure e fobie

Se mi chiedono: ma ti ricordi com'era il mondo di prima, quando la pandemia doveva ancora cominciare? Io penso sempre a un tale, lo chiamavano 'u fissato.

Pascale a pag. 5

**L'intervista**  
Bassolino  
«Se verrò eletto dialogherò con De Luca»



L'ex sindaco di Napoli di nuovo in campo: la prima mossa un piano anti degrado

Bassolino promette: se sarò eletto dialogherò con De Luca. E prepara un piano anti-degrado.

Rosano in Cronaca

**Ko con l'Atalanta** Paura Osimhen: cade e sviene. Portato in ospedale: trauma cranico



**Il Napoli sprofonda** furia De Laurentiis



**Il punto**  
UN PROGETTO DA RISCRIVERE I GIORNI PIÙ LUNGI DI AURELIO

L'invitato Taormina: Ciriello, Trieste, Ventre e servizi da pag. 14 a 17

Francesco De Luca a pag. 39

**Il fisco**  
Cashback che pasticcio il superpremio verso il blocco

Rischia di essere congelato fino a dicembre il premio semestrale da 1500 euro previsto per i centomila maggiori utilizzatori di carte e app di pagamento che si sono iscritti al cashback. La soluzione al vaglio del ministero dell'Economia in attesa che i tecnici di PagoPa mettano a punto un algoritmo in grado d'individuare (e scartare) le micro-transazioni sospette in modo che il premio da 1500 euro non finisca nelle mani sbagliate. A sollevare il problema del-transazioni sono stati i gestori delle stazioni di benzina.

Besozzi a pag. 7

Costruita in Italia per la missione Nasa 2024

**Halo, la prima casa lunare** che resiste ai meteoriti



Mariagiovanna Capone a pag. 11

Trapano-avvitatore a batteria  
GE5 18 V-Li  
Dotato di due batterie da 18V 3Ah e caricabatteria  
Ciclo di fissaggio a chirurgia - in valigetta

**169,90**

MARCIANISE (CE)  
USCITA A1 CASERTA SUD DIR. BENEVENTO

offerta valida fino al 28/02/2021

**affare fatto**

**handy**  
FAI DA TE





# Il Messaggero



211 € 1,40\* ANNO 143-N° 52 ITALIA  
Sped. in A.P. 01333/2002 con L. 4/2004 art. 1 c. 103-PM

NAZIONALE



Lunedì 22 Febbraio 2021 • S. Margherita

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ilmessaggero.it)

**È la più giovane**  
**L'impresa di Jasmine:**  
**a 21 anni e in solitaria**  
**attraversa l'Atlantico**  
**con una barca a remi**  
Allegri a pag. 11



**Derby all'Inter, che va in fuga**  
**Delusione Roma, solo pari**  
**con il Benevento in dieci (0-0)**  
**al 95' il Var nega un rigore**  
**Lazio, la formula anti-Bayern**  
Angeloni e Trani nello Sport



**Il Messaggero**  
**PRIMO!**  
[ilmessaggero.it/sport](http://ilmessaggero.it/sport)

**Riforma della Pa**  
**La sindrome**  
**del posto fisso,**  
**anacronismo**  
**da superare**

Francesco Grillo

È alla riqualificazione del ruolo dello Stato che è, in gran parte, legata la sfida difficile che Mario Draghi si è posto. Una sfida che si gioca tutta sulla possibilità di ritrovare, in tempi rapidi, fiducia nel proprio lavoro e responsabilità delle proprie scelte. Il dramma dell'amministrazione pubblica italiana è che, oggi, a mancare sono entrambi i valori.

Si è drammaticamente usurata l'idea di potere - con il proprio lavoro - contribuire al progresso di una comunità nella quale si fa fatica a riconoscersi. E avendo perso motivazione, è dilagata - soprattutto in certi settori - una "fuga dalla firma" (come l'ha definita Draghi) che ha finito con il paralizzare una società che delle firme dell'amministrazione pubblica ha, ancora, un bisogno paradossalmente cresciuto.

Ed allora la domanda più urgente è: c'è un modo di superare la crisi doppia di istituzioni che hanno perso efficienza rispetto ai propri compiti più tradizionali e rischio di essere superate da una trasformazione tecnologica che sta creando bisogni completamente nuovi e nuove possibilità di soddisfarli?

Le parole chiave sono, appunto, quelle che il migliore dei civil servant della sua generazione ha utilizzato di fronte alla più alta magistratura contabile: riqualificazione e persone, responsabilità e fiducia.

Continua a pag. 14

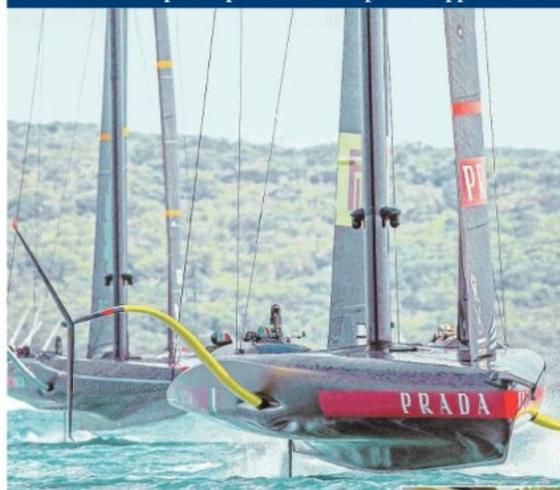
## «Chiusure per riaprire a Pasqua»

► Oggi in Cdm il primo decreto dell'era Draghi: per un mese niente spostamenti tra Regioni  
Proposta dei governatori: «Ristori contestuali ai divieti». Gli esperti: «Picco a metà marzo»

ROMA Governi e Regioni trovano l'accordo: altri 30 giorni di chiusura.

Servizi da pag. 2 a pag. 5

**Ventuno anni dopo si ripete la contesa per la Coppa America**



**Luna Rossa, sfida infinita:**  
**«New Zealand ci aspetta»**

La sfida Luna Rossa-Ineos nel mare di Auckland, a fianco lo spot ironico "Arrivano gli italiani" Lodigiani nello Sport



**Schiaffo a Roma**

Ora Londra chiede gli Europei di calcio: «Da noi più sicuri»

ROMA Londra si fa forte dell'alto numero di vaccinazioni e chiede di essere sede unica degli Europei di calcio a giugno. Roma perderebbe la gara inaugurale e altre tre partite. Bernardini e Rosana a pag. 3

**Prove di sprint**

«Vaccini per tutti» E il piano cancella le fasce di età

Mauro Evangelisti

Quarantamila medici di famiglia in campo per somministrare il vaccino AstraZeneca. Il nuovo piano cancella le fasce di età. A pag. 3

## Cashback ridotto: verso il blocco del super-premio

► L'ipotesi di congelare il bonus da 1.500 euro per fermare la corsa truccata agli acquisti

ROMA Cashback, in bilico il super-premio. Rischia di essere congelato fino a dicembre il premio semestrale da 1.500 euro previsto per i centomila maggiori utilizzatori di carte e app di pagamento che si sono iscritti al Cashback. Questa la soluzione al vaglio del ministero dell'Economia, chiamato a risolvere il problema del "furbetti del rimborso" che frazionano i pagamenti.

Bisozzi a pag. 7

**La nuova Cig**

Reddito da 780 euro e meno contributi ai neoprofessionisti

Giusy Franzese

Ecco la nuova Cig per i neoprofessionisti con reddito da 780 euro. A pag. 6

**Che cosa è importante per me**

**Emanuele e Willy**  
**il nostro tributo:**  
**ecco i 3 vincitori**



ROMA Si è chiusa l'ultima fase del concorso del Messaggero dedicato a Willy Monteiro ed Emanuele Morganti. Centinaia gli elaborati giunti in redazione da tutte le scuole. Ecco i temi vincitori. A pag. 13

**L'ansia ingigantisce**  
**le tue preoccupazioni?**



Dalla ricerca scientifica nasce



Nuovo farmaco con formula **Silexan\*** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Chiedi consiglio al tuo farmacista

\* Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila si rivolge alle aree della depressione, DOP e nei casi con sintomi di ansia e disturbi del sonno. Si consiglia prendere due o tre volte al giorno, sempre con un pasto, un bicchiere d'acqua.

**CANCRO, FUORI IL CORAGGIO**

Buongiorno, Cancro! Sapete proteggere i vostri cari, ma vorreste essere anche incoraggiati da loro: non sempre, infatti, il Cancro è forte come sembra. Ma quando arriva nel segno una Luna come questa, magnifica e fortunata in fase crescente, trovate il coraggio di intraprendere, lavorare, sedurre, conquistare. Sarà la settimana di Venere e Luna piena, febbraio vi lascerà felici. Auguri.

L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50



# il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 22 febbraio 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Il delitto di Faenza

**Caccia al killer di Ilenia Video e testimonianze Ecco l'ultimo identikit**

Colombari a pagina 13



**DOMANI IN EDICOLA**  
**NUOVO NUMERO**  
**QV ENIGMISTICA**  
1.200  
1 EURO

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Spostamenti vietati fino al 27 marzo

Oggi cdm sulle restrizioni. Prorogata la chiusura dei confini regionali, ma sì alle seconde case. Scuola nel mirino dei governatori. Svolta sui vaccini, il governo sceglie la via inglese. La prima dose di AstraZeneca a quante più persone possibile, richiamo rinviato

Servizi da pag. 3 a pag. 7

La campagna di vaccinazione

**Se Johnson (e anche Trump) superano Ursula**

Gabriele Canè

**S**e vogliamo fare un paio di esempi, diciamo che è come un esercito schierato che aspetta le munizioni; che siamo ai box di un gran premio, con i bolidi fermi in attesa della benzina. Questa, a un anno dal paziente 1, è l'Europa no-vax: che vorrebbe vaccinarsi, ma non ha abbastanza dosi. Anzi, ne ha sempre meno. L'Italia come gli altri 26 partners, dandosi pure la fortunata coincidenza che non stiamo più spendendo tempo e danaro per costruire delle Primule, ma siamo forniti di un governo che non pensa all'architettura, ma alla salute. Il che ci fa guardare con fiducia al futuro, mentre il passato e il presente non sono come li avremmo immaginati e voluti.

Segue a pagina 2

**IMPRESA STORICA DI LUNA ROSSA, 7-1 AGLI INGLESI E FINALE DI COPPA AMERICA INTERVISTA ALLO SKIPPER SIRENA: «SIAMO IL PAESE CHE NON HA PAURA»**



Un momento delle regate contro il Britannia Luna Rossa ha conquistato la Prada Cup

**L'ITALIA CHE VOLA**

Spadazzi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, Comune in campo

**Sconto Tari, dieci milioni per aiutare le aziende in crisi**

Rosato in Cronaca

Bologna, al parco della Zucca

**Birra a fiumi e balli fino a tarda notte Caos in Bologna**

Orlandi in Cronaca

L'ennesimo torto al Bologna

**Rosso a Hickey, il Var non doveva intervenire**

Vitali nel QS



Intervista a Ilena Staller: single senza rimpianti

**«A Budapest ero una spia Divenni la dea del sesso»**

Cutò alle pagine 18 e 19



Rossoneri sotto 3-0, nerazzurri a più 4 in classifica

**Milan travolto nel derby Ora l'Inter è in fuga**

Servizi nel QS

**PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce



**LAILA**  
Nuovo farmaco con formula **Silexan**® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista, a tutela del consumatore. Si consiglia prendere dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico con carattere sanitario qualificato. Aut. Min. 03/09/2020.

LUNEDÌ 22 FEBBRAIO 2021

# IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

Concorde

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 8, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

**I VULCANI E IL RISPETTO DEL TERRITORIO**  
**Etna, la spettacolare eruzione è la grande bellezza che fa paura**  
 MARIO TOZZI / PAGINA 13



**DUE MANAGER DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**  
**Google, l'algoritmo Etico licenzia tutte le sue scienziate**  
 DIANNI RICCIA / PAGINA 14



**INDICE**

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 14
Commenti	Pagina 15
Economia-Matrimo	Pagina 17
Genova	Pagina 18
Arte	Pagina 29
Programmi-Tv	Pagina 33
Sport	Pagina 34

PREVISTE 13 MILIONI DI FIALE ASTRAZENECA ENTRO MARZO. PROROGATO DI UN MESE LO STOP AGLI SPOSTAMENTI. ELEZIONI AMMINISTRATIVE VERSO IL RINVIO

# Piano vaccini, aumentano le dosi In campo medici di base e militari

Intervista con Gentiloni: «Con Draghi l'Europa si fida dell'Italia, per noi può iniziare la rinascita»

Il cambio di passo per la campagna delle vaccinazioni potrà contare tra breve di nuove forze in campo, che dovrebbero garantire una decisa accelerazione, così come richiesto anche ieri nel vertice tra governo e Regioni. Sono infatti in arrivo, entro un mese, 13 milioni di fiale di AstraZeneca. E dopo l'accordo raggiunto ieri, le dosi potranno essere somministrate dai medici di famiglia. Arruolati anche i medici dell'Esercito. L'incontro di ieri tra governo e Regioni ha confermato anche la proroga dello stop agli sposta-

menti per un altro mese. Possibile il rinvio delle elezioni amministrative previste in primavera. I governatori chiedono comunque una revisione dei parametri per giudicare i livelli del contagio. Il Commissario Ue, Paolo Gentiloni, con un'intervista, osserva che la posizione dell'Italia, dopo la nomina di Draghi alla guida del governo, assume un contorno diverso: «Ora l'Europa - dice Gentiloni - si fida di Roma e per l'Italia può davvero iniziare la rinascita».

**IL CASO**  
**MASSIMILIANO PANARARI**  
 Così il premier rivoluziona le parole del potere  
 Cambio di passo. E di tempistiche. Draghi "l'accelerazionista" in politica è, altresì, il neopremier che ha appena introdotto lo "stile banchiere centrale" nella comunicazione politica.

**LA MOBILITAZIONE A GENOVA**  
**Matteo Dell'Antico e Edoardo Meoli**  
 I ristoratori in piazza affiancati dai tassisti e dai titolari di palestre  
 Ieri tanta gente a passeggio, sui lungomare e in collina, a Genova. E oggi, nuova manifestazione dei ristoratori, affiancati dai lavoratori dello spettacolo, titolari di palestre e piscine e tassisti.

**SEGNIDEI TEMPI**

**PEPPINO ORTOLEVA**  
**SE IL NEGAZIONISMO FA A PEZZI LA STORIA CRITICA**

Per circa due secoli i bambini e i ragazzi hanno imparato a scuola oltre che a leggere scrivere e far di conto, come si diceva una volta, anche la storia. Si è trattato, per generazioni e generazioni, di una storia soprattutto nazionale, concentrata sulle pretese gloriose e sugli eroi veri o presunti del proprio paese. Poi negli ultimi cinquant'anni anche nei manuali scolastici si è cominciato ad allargare lo sguardo alle vicende del pianeta e si sono introdotte prospettive più critiche. Abbiamo bisogno, in questo mondo sempre più unito, di una storia che ci aiuti a capire e conoscere come siamo arrivati alla situazione attuale tenendo conto del quadro globale, e anche, e soprattutto, degli errori e degli orrori di cui la storia è carica.

**IL DELITTO DI GENOVA**  
**MICHELA MARZANO**  
**MASCHI, AIUTATECI A COMBATTERE CHI ODIS LE DONNE**

Qualche uomo c'è. Tra le rose, i tulipani, uno striscione rosa con sopra scritto: "Non è un raptus a ucciderti, basta crederci", i fazzoletti rossi e le oltre 200 persone che si sono ritrovate sabato, a Genova, davanti al negozio dove Clara è stata uccisa, alcuni uomini li si riesce a individuare. Ma perché erano così poco numerosi? Non è vero che tutti gli uomini siano violenti o indifferenti, non è questo che voglio dire o che penso. Anzi. Oggi, soprattutto tra i più giovani, ce ne sono molti che difendono la parità, rispettano le coetanee e non sopportano violenza e arroganza. Ma in termini di percentuale sono ancora troppo pochi. O troppo silenziosi, troppo distanti o troppo impegnati a fare rete tra di loro.



**Bertelli: «Luna Rossa vola. Come ai vecchi tempi»**  
 Una spettacolare immagine di Luna Rossa che andrà alla finale di Auckland  
 POZZO E UN COMMENTO DI CINO RICCI / PAGINA 38

**L'INTERVISTA**  
**Giovanni Mari**  
**Furlan: «Dopo la Cisl? Ora merito il riposo, lascio spazio agli altri»**

Annamaria Furlan, dopo quasi sette anni, lascia l'incarico di segretario nazionale della Cisl. Genovese, una vita intera nel sindacato, Furlan va in pensione, ma non esclude un suo ulteriore impegno sociale, sul territorio. «Ma adesso mi sono meritata un po' di riposo, potrò godermi gli affetti e fare la nonna, nonché provare a smettere di fumare». «Era il momento migliore per passare la mano - dice Furlan in una lunga intervista al Secolo XIX - perché il governo è cambiato e l'Italia ha ancora un grande bisogno di sindacato. Lascio la Cisl nelle mani di Sbarra: in ottime mani».



**AURUM**  
**COMPRO**  
**ORO e ARGENTO**  
**SEDE STORICA**  
 PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI  
 \*fino al massimale di legge  
 Genova Corso Buenos Aires 81 R  
 (a fianco cinema Odéon)  
 lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

**LUNEDÌ TRAVERSO** | **LA PASSWORD D'ADDIO** | **CLAUDIO PAGLIERI**

Si dibatte da tempo su che cosa fece Dio l'ottavo giorno. Dopo avere creato in sei giorni il cielo, la terra, le acque, gli animali, Adamo ed Eva ed essersi riposato il settimo giorno, cosa fece nell'ottavo? Non ne ho idea, ma so che anche io, nel mio piccolo, mi ero organizzato a scadenza settimanale: sei giorni per lavoro, scrittura, sport, spesa, cucina, e un giorno per stare in famiglia, guardare un film, uscire a cena, insomma riposare. Da tempo non ci riesce più, e ho dovuto riorganizzare la settimana su otto giorni. Nell'ottavo giorno scaglio fulmini contro la burocrazia, stile Zeus contro i Titani. Il cambio dei codici di sicurezza della carta di credito ha richiesto una complessa danza medievale di Pin, eCode, password, telefonate, mail e financo fax con la banca, tanto che alla fine ho deciso di piantare tutto a metà, come Dio con l'ormitorino. Poi la app del cashback, la prenotazione del vaccino per la nonna nel più scomodo ambulatorio dell'Appennino, il cambio di targa del Telepass, il bonus facciate, la lotteria degli scontrini, l'iscrizione del figlio a scuola, la coda in posta. Ancora non mi ero ripreso dal cambio del medico di famiglia e dal bonus bicicletta, dalla creazione di Pec e Spid, e già incombe la dichiarazione dei redditi. Credo che su Marte la sonda Perseverance troverà un biglietto di addio: "Alla richiesta di creare una password di 16 caratteri di cui due maiuscole, tre numeri e quattro caratteri speciali, abbiamo preferito estinguerci".

**AURUM**  
**COMPRO**  
**ORO e ARGENTO**  
**SEDE STORICA**  
 PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI  
 \*fino al massimale di legge  
 Genova Corso Buenos Aires 81 R  
 (a fianco cinema Odéon)  
 lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18



del lunedì

Il Sole 24 ORE

€ 2 in tutta
Lunedì 22 Febbraio 2021
Anno LVII - N° 51



con "Il Sole 24 Ore" è un'offerta...
Il Sole 24 Ore è un'offerta...
Il Sole 24 Ore è un'offerta...

ilsol24ore.com
lunedì@ilsol24ore.com

Affitti e Covid

Oggi e lunedì 1° marzo
Locazioni, canoni e tax credit:
le novità in due Guide rapide

Oggi le locazioni commerciali,
lunedì 1° marzo le residenziali.
Doppio appuntamento su
affitti e pandemia con la Guida
rapida. In primo piano gli
sconti sui canoni e il tax credit.

Panzarella e Rezzonico
Nell'inserto dell'Espresso risponde



Criptovalute

I nodi della tassazione
Bitcoin monete estere?
Strada in salita per il Fisco

La forte accelerazione delle
criptovalute rilancia questioni
giuridiche e fiscali che
riguardano. La tesi del Fisco
sulla tassazione come valute
estere appare controversa e di
difficile attuazione.

Dario Deotto - a pag. 16



.casa

Abitare
Risparmio
energetico
e spazio
multifunzione:
il nuovo ruolo
del tetto

Maria Chiara Vocci - a pagina 15



Sos giovani:
Italia ultima
in Europa,
deserto al Sud

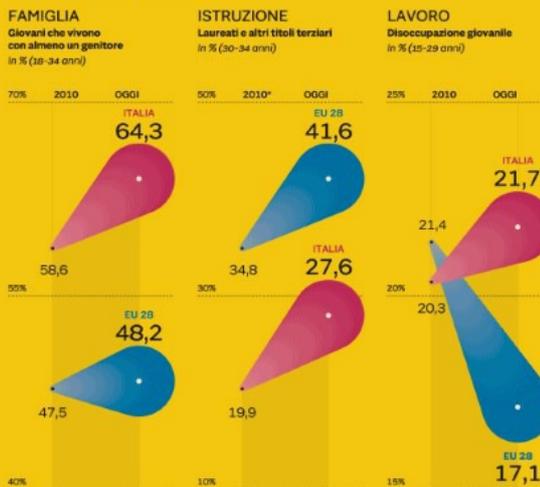
Disagio in 18 test. Primato negativo Ue con il 23,4%
di chi non studia né lavora. Fino a 34 anni vive
ancora in famiglia il 64,3%. Laureato solo il 27,6%
Disoccupati al 21,7%, ma nel Mezzogiorno al 35,3%

di Eugenio Bruno, Michela Finizio e Valentina Mellis - alle pagine 2 e 3

UN PATTO VERO CON LE NUOVE GENERAZIONI

di Alessandro Rosina - a pagina 3

IL DIVARIO DIECI ANNI DOPO



Nota: \*Europa 2010, Fonte: ISTAT, Eurostat

Irpef, trappola bonus-aliquote

Prelievo «netto». Il carico effettivo varia molto in base ad agevolazioni e regimi sostitutivi
Il metodo indicato dal premier prevede un intervento sistematico su più tributi e sconti

L'esempio

L'irpef marginale ed effettiva
nel terzo scaglione di reddito.
Oltre 28.000 fino a 55.000 €

% ALIQUOTA IRPEF MARGINALE
38,0

% IMPOSTA LORDA
25,8

% IMPOSTA NETTA
20,9

Fonte: elaborazione su Statistiche Fiscal 2019

Aquaro, Dell'Oste e Parente - a pagina 5

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Solo tre controversie su 100
si decidono fuori dai tribunali

Mediazione, negoziazione
assistita e arbitro bancario
finanziario evitano di
arrivare in tribunale solo a tre litri
su 100. Nel 2019 gli accordi
raggiunti sono stati meno di
55mila, il 3% appunto delle cause
definite in tribunale. E anche
sommando le 65mila intese in
materia di utenze telefoniche,
acqua, gas ed elettricità si arriva al
6 per cento.

Intanto, negli uffici giudiziari,
l'arretrato civile è tornato a
crescere dopo dieci anni di
continuo calo. La riforma della
giustizia civile è una delle priorità
del nuovo Governo presieduto da
Mario Draghi che ha parlato di
«azioni innovative» e di «processi
giusti e di durata ragionevole, in
linea con la media degli altri Paesi
europei». Nel nostro Paese
percorrere i tre gradi di giudizio
richiede oltre sette anni, contro i
3,4 di Francia e Spagna e i 12 mesi
della Svezia.

Ciò nonostante, quella delle
soluzioni alternative alle aule
giudiziarie resta una chance
ancora poco sfruttata.
Maglione e Mazzel - a pag. 8

Sconti da lockdown
troppo bassi: battaglia
sui tagli alla Rc auto

ASSICURAZIONI

Le compagnie dicono «abbiamo
già dato», con voucher di sconto
sui rimborsi di polizza, allungamenti
di copertura e altre iniziative.
Ma il «tesoretto da lockdown»,
che viene dai risparmi per gli incidenti
drasticamente diminuiti
durante la chiusura da Covid, è
ancora sotto indagine da parte
dell'Irass, che si pronuncerà delle
prossime settimane. Nel frattempo,
alcuni incidenti vengono dai dati
sul calo dei prezzi delle polizze e
l'aumento dei profitti delle compagnie.
Alla fine, addirittura la politica
a decidere se e cosa fare. Sullo
sfondo, la crescente inadeguatezza
della Rc auto attuale, per la quale
è allo studio una riforma.

Maurizio Caprino - a pagina 10

NUOVI BUSINESS

amazon
Piattaforma
web di tutela
dei marchi?
Tiepidi
gli avvocati
Valeria Uva - a pag. 12

Non solo Brexit
Le nuove dogane
MERCOLEDI
CON IL SOLE

Focus sulle novità
Dogane, Brexit
ed export:
le risposte
dell'Agenzia

- In vendita a 0,50 euro
oltre al prezzo del quotidiano

Porta Editore SpA, in A.P. - D.L. 112/2013
art. 1, c. 10/bis, art. 1, c. 1, D.C.R. Milano

L'ansia ingigantisce
le tue preoccupazioni?
Dalla ricerca scientifica nasce
LAILA
Nuovo farmaco con formula Silexan®
per combattere i sintomi dell'ansia lieve.
Piu spazio alla vita.
Chiedi consiglio al tuo farmacista

Lauree scientifiche,
la sfida delle donne

PIANETA STEM

Laureati (e soprattutto le laureate)
in materie STEM in Italia restano
troppo bassi. Ma dai dati sulle
immatricolazioni all'anno accademico
2020/21 arriva una prima
inversione di tendenza. Gli iscritti ai
corsi triennali tecnico-scientifici,
negli ultimi 5 anni, sono passati da
85mila a 96mila, con un aumento
di quasi 12mila unità negli ultimi 12
mesi. Grazie soprattutto alla componente
femminile. Ma su prospettive
di carriera e stipendi, come
confermano i dati del consorzio
AlmaLaurea, la distanza tra
uomini e donne resta rilevante.
Eugenio Bruno - a pag. 5

PROFESSIONISTI

Ebipro
offre
agli studi
40 ore
gratuite
per formare
i dipendenti
Flavia Landolfi - a pag. 11





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 22 febbraio 2021  
Anno LXXVII - Numero 52 - € 1,20  
Cattedra di San Pietro Apostolo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciceriarla Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

STESSO SPARTITO DI CONTE

## Draghi non cambia la musica

*Dopo la chiusura delle piste arriva il no agli spostamenti anche fra le Regioni in giallo* | *Prorogati un mese tutti i divieti ma non saremo tutti arancione come volevano i soliti virologi* | *I Governatori ora chiedono di cambiare le vecchie regole mandando in soffitta l'indice Rt*

Il Tempo di Osho

### Grillo rivuole la Raggi e mette nei guai il Pd



... L'arrivo di Mario Draghi non cambia la musica e dopo la chiusura delle piste da sci arriva il «no» agli spostamenti tra Regioni anche in giallo. Tutti i divieti sono stati di fatto prorogati di un mese, ma almeno non diventeremo tutti «arancioni» come volevano i virologi. Adesso i Governatori chiedono di cambiare le regole e abolire l'indice Rt.

De Leo e La Rosa alle pagine 2 e 3

Gozzini e l'infelice frase di Bettini

Non sono gli insulti il dramma ma una sinistra dal sangue blu

DI FRANCO BECHIS

L'altro giorno quel professore di Siena, tal Giovanni Gozzini, che riempie di insulti Giorgia Meloni sostenendo che non avendo secondo lui letto un libro in vita sua non può rivolgersi in Parlamento a uno come Mario Draghi. (...)

Segue a pagina 6

Domenica big-match col Milan

La Roma a Benevento non va oltre lo 0-0 Ma torna terza da sola



Biafara e Carmellini alle pagine 20 e 21

Caccia alla Coppa America

A Luna Rossa la Prada Cup E ora sfida con New Zealand

Lo Russo a pagina 22

### La rabbia di un medico di base romano alle prese con il piano vaccinazione che non c'è «Ho solo dieci vaccini e non so a chi farli»

Bollettino della pandemia

La provincia di Roma la più contagiata d'Italia

a pagina 13

... La Asl gli ha inviato solo 10 dosi di vaccino, alla faccia del tanto annunciato piano di vaccinazione. Così un medico di base romano è assalito dai dubbi: a chi somministrare le dieci dosi che ha a disposizione, quale criteri seguire e perché? Insomma è caos totale anche su come e a chi fare i pochi vaccini disponibili.

Sbraga a pagina 13

L'attentato all'aeroporto del 1985

Addio all'ultimo killer della strage di Fiumicino

Liburdi a pagina 17

la **S** TORACIATA  
Ormai è un anno che non abbracciamo più cinesi

**LAURENTI**  
COMPRO E VENDO  
ROLEX  
PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET  
OCCASIONI GRANDI MARCHE  
www.laurenti.info  
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma  
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario di Maurizio Costanzo  
Incredibile. Lui si chiama Giacomo Frisoni ed è uno studioso laureato in ingegneria e scienze informatiche all'Università di Bologna. Qualche anno fa gli diagnosticarono una malattia: la «Acalasia esofagea». Una malattia rara che pochi conoscono e hanno studiato. A quel punto, il ragazzo ha parlato con altri e ha avviato un lavoro su questa malattia che non solo è stato utile per curarsi ma anche per curare molti altri. Non so dirvi perché, ma mi sembra una storia straordinaria e di grande soddisfazione per un malato che scopre la malattia che ha e la sua cura.

**IO Lavoro**

L'orientamento professionale è poco noto a chi ne ha bisogno

da pag. 41

\* Anno 30 - n. 43 - € 3,00\* - Chf. 4,50 - Sped. in abb. post. n. 117/001 - Dich. Min. - Lunedì 22 Febbraio 2021 -  
 Con «La Jura di Milano 2021» a € 6,00 in più. Con «La nuova legge per sindacati e lavoratori» a € 8,00 in più. Con «Tiro 2021» a € 9,00 in più.  
 Con «L'abbonamento dei Indagini 2021» a € 6,00 in più. Con «Il manuale del superbonus» a € 6,00 in più.

9 8771120606304 10222

**TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO** • a pag. 45

www.italiaoggi.it

**Italia Oggi**

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

**Affari Legali**

Diritti d'autore scaduti, come varia la tutela delle opere

da pag. 29

**IO IL MIO 110% QUOTIDIANO**

Requisito soggettivo a maglie strette per il superbonus

Locante - De Laito a pag. 5

# Scoppiata la bitcoin mania

La criptovaluta ha sfondato il tetto dei 50 mila dollari. E diventa un fatto di costume. Mentre si studiano monete virtuali parallele a quelle più diffuse

Mentre i governi di mezzo mondo si stanno organizzando per contrastare la diffusione incontrollata delle criptovalute, l'ascesa del bitcoin e dei suoi fratelli sembra diventata ormai inarrestabile, complice il sostegno di influencer, tycoon e grandi aziende che hanno iniziato a creare valute digitali parallele a quelle oggi più diffuse. Anche perché la miniera principale, quella del bitcoin, sembra essere poco lontana dal raggiungimento dei 21 milioni di pezzi estratti, limite massimo stabilito dal suo statuto. Difficile fare previsioni realistiche in un segmento dominato da una volatilità senza precedenti. Basti pensare che l'ultimo rally ha portato il valore del bitcoin a ridosso dei 50 mila dollari.

## Whistleblowing, compliance all'esame dei professionisti



## L'irresistibile riserbo del byte

Qual è la ragione della impressionante crescita di valore registrata dal bitcoin e dalle altre valute virtuali? Il miliardo o mezzo investito da Elon Musk o la cifra ancora maggiore messa in campo dai suoi imitatori? La possibilità di fare un investimento finanziario originale, alla moda, denso di aspettative? La crescente disponibilità di merci e servizi acquistabili con criptovalute? Tutte risposte corrette, che però sembrano trascurare quella che potrebbe essere la radice autentica di questo travolgente successo: le criptovalute sono la nuova Svizzera, il surrogato del segreto bancario. La dimostrazione che è insuperabile l'esigenza di un'area di anonimato per transazioni o depositi finanziari che vogliono rimanere riservate. A livello globale si stima che il valore dell'economia sommersa sia tra il 10 e il 20% di quella onesta. Una parte, anche modesta, di questa, può aver identificato nelle monete virtuali uno strumento utile per raggiungere i propri scopi in modo più sicuro. E questo da solo è sufficiente a dare una spinta enorme alla crescita di valore

continua a pag. 7

**IN EVIDENZA**

Fisco - Vantaggio duplice negli accordi di ruling da patent box presentando l'integrativa. I chiarimenti delle Entrate

Tosoni - Brandi a pag. 9

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

**PRECISAZIONI INAIL**

Assicurazione di rigore se la casalinga si occupa anche di animali domestici

De Lellis a pag. 17



**68 ANNI DI ECCELLENZA MADE IN ITALY**

Dalla tradizione all'innovazione con articoli tecnici di qualità e lunga durata

La mission di ISOPREN è quella di realizzare articoli tecnici destinati prevalentemente al Business to Business. Produciamo componenti in gomma di alto contenuto tecnologico con mescole elastomeriche di nostra formulazione. Un'ampia gamma di articoli proposti sia in piccoli che grandi lotti.

- GIUNTI DI COMPENSAZIONE
- ANELLI IN GOMMA PER IMPIANTI DI RISALITA
- PISTONI PER POMPE CALCESTRUZZO E PERFORAZIONE
- RIVESTIMENTO CILINDRI E RULLI
- ARTICOLI A DISEGNO



# LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 22 febbraio 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

L'ex governatore Rossi risponde a Nardella

**«Pd insieme ai 5 Stelle  
Con questa alleanza  
si vincono le elezioni»**

Intervista di **Agnese Pini** a pagina 12



Il prof dell'Università senese

**Meloni offesa  
«Ma non chiedo  
punizioni»**

**Caroppo** a pagina 8

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Spostamenti vietati fino al 27 marzo

Oggi cdm sulle restrizioni. Prorogata la chiusura dei confini regionali, ma sì alle seconde case. Scuola nel mirino dei governatori. Svolta sui vaccini, il governo sceglie la via inglese. La prima dose di AstraZeneca a quante più persone possibile, richiamo rinviato

Servizi da pag. 3 a pag. 7

La campagna di vaccinazione

**Se Johnson  
(e anche Trump)  
superano Ursula**

Gabriele Canè

**S**e vogliamo fare un paio di esempi, diciamo che è come un esercito schierato che aspetta le munizioni; che siamo ai box di un gran premio, con i bolidi fermi in attesa della benzina. Questa, a un anno dal paziente 1, è l'Europa no-vax: che vorrebbe vaccinarsi, ma non ha abbastanza dosi. Anzi, ne ha sempre meno. L'Italia come gli altri 26 partners, dandosi pure la fortunata coincidenza che non stiamo più spendendo tempo e danaro per costruire delle Primule, ma siamo forniti di un governo che non pensa all'architettura, ma alla salute. Il che ci fa guardare con fiducia al futuro, mentre il passato e il presente non sono come li avremmo immaginati e voluti.

Segue a pagina 2

**IMPRESA STORICA DI LUNA ROSSA, 7-1 AGLI INGLESI E FINALE DI COPPA AMERICA  
INTERVISTA ALLO SKIPPER SIRENA: «SIAMO IL PAESE CHE NON HA PAURA»**



Un momento delle regate contro il Britannia Luna Rossa ha conquistato la Prada Cup

**L'ITALIA CHE VOLA**

Spadazzi a pagina 11

DALLE CITTÀ

Firenze

**Il Covid raddoppia  
Un piano vaccini  
per i più fragili**

Ulivelli nel Qn e in Cronaca

Firenze

**Gruppi di ragazzi  
senza mascherina  
Saltano le regole**

Servizi in Cronaca

Firenze

**Fiorentina  
Un anno intero  
senza pubblico  
Perso un tesoro**

Marchini nel Qs



Intervista a **Ilona Staller**: single senza rimpianti

**«A Budapest ero una spia  
Divenni la dea del sesso»**

Cutò alle pagine 18 e 19



Rossoneri sotto 3-0, nerazzurri a più 4 in classifica

**Milan travolto nel derby  
Ora l'Inter è in fuga**

Servizi nel Qs

**PENSIERI COSTANTI?  
SONNO DISTURBATO?  
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

**LAILA**  
Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC), che può essere consegnato solo dal farmacista, anche il tuo farmacista. Si consiglia prendere dopo due settimane di trattamento al profitto, eccome consultare un medico con carattere sanitario qualificato. Aut. Min. 03/00/200.



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 28 - N° 8

Lunedì 22 febbraio 2021

Oggi con Affari&Finanza

In Italia € 1,50

I PIANI DEL GOVERNO CONTRO LA PANDEMIA

## Divieti fino a primavera

Prorogate di 30 giorni le limitazioni agli spostamenti. Il ministro Speranza per la linea dura, Gelmini frena. I governatori chiedono di ridiscutere tutte le misure. Covid, negli Usa 500mila i morti, più delle guerre mondiali. Dal Recovery Fund subito 1,5 miliardi per aiutare chi cerca lavoro

Editoriale

### Grillo, l'antistato diventa sistema

di Ezio Mauro

In anticipo sulla missione spaziale del rover Perseverance, sul lavoro delle sue 23 fotocamere, dei due microfoni, del laser infrarosso, dello spettrometro a ultravioletti e anche del radar, dei sensori e del Moxie che estrae l'ossigeno dall'anidride carbonica dell'atmosfera, sappiamo che i marziani si sono estinti. O meglio, si sono trasformati mutando i caratteri originari nel corso di pochi anni, in un'evoluzione accelerata della specie che è anche - si pensa - il prodotto di un adattamento spontaneo ad un ambiente ostile, e il primo risultato di una selezione naturale che è ancora in corso, sotto gli occhi di tutti. Lo ha rivelato Beppe Grillo sul suo blog mentre il movimento si contorceva sulla fiducia al governo Draghi: «I grillini non sono più marziani».

● continua a pagina 25

Spostamenti vietati ancora per un mese. La decisione è stata presa in un vertice tra governo e Regioni. Governatori e sindaci, però, vogliono ridiscutere le misure e chiedono più vaccini. Negli Usa mezzo milione di morti, più delle guerre mondiali. Intanto dal Recovery Fund arrivano 1,5 miliardi di euro per chi cerca lavoro.

● I servizi ● da pagina 2 a pagina 11

Mappe

### Il virus un anno dopo. Noi salvati da Ue e famiglia

di Ilvo Diamanti

È passato un anno da quando abbiamo incontrato (e ci siamo scontrati con) il nemico invisibile che incombe su di noi. Il Virus. Una minaccia insidiosa, molto più di quanto si potesse immaginare. Per questo abbiamo valutato come sia cambiato il nostro sentimento, attraverso i sondaggi di Demos.

● alle pagine 8 e 9

Meloni dopo gli insulti

### “La politica è tutto ma è dura se sei donna”

di Carmelo Lopapa

● a pagina 13

Missione Nato

### L'Italia in Iraq guiderà la lotta all'Isis

di Gianluca Di Feo

● a pagina 14

Il patron Bertelli: “Sogno la coppa dal '98”



▲ Prada Cup Luna Rossa vince la sfida con gli inglesi 7-1

### Luna Rossa torna a volare ora sfiderà New Zealand

di Maurizio Crosetti e Giovanni Pons

● alle pagine 22 e 23

Le idee

### Perché il 41 bis non va cancellato

di Giuseppe Pignatone

Tra le questioni più delicate che la nuova titolare del ministero della Giustizia dovrà ben presto affrontare c'è quella relativa al trattamento dei detenuti per reati di mafia. Una recente operazione della Procura di Palermo, che ha portato all'arresto di una ventina di persone per le quali vale ovviamente la presunzione di non colpevolezza, offre in proposito utili elementi di riflessione.

● a pagina 25

Lettera al premier

### Innovare investendo nella ricerca

La crisi sanitaria ha posto la scienza in una posizione preminente, come leva essenziale nei piani della ricostruzione. Occorre prevedere un serio investimento per adeguare la ricerca pubblica al livello dei competitori europei e permetterle di contribuire alla ripresa del nostro Paese.

di Amaldi, Bracco, Caporale, Cifarelli, Corda, De Bernardis, Inguscio, Livi-Bacci, Maiani, Mantovani, Parisi, Quadrio Curzio, Santoni, Votano

● a pagina 24

3-0 al Meazza

### Derby all'Inter. Fuga scudetto Milan dominato



di Condò, Currò e Vanni

● alle pagine 30 e 31

**JAGUAR**  
HA UNA NUOVA  
ENERGIA.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Eruzioni Dall'Etna allo Stromboli la natura si risveglia e spaventa

MARIO TOZZI - P.13



Annaud "Così negli studios di Parigi ricostruisco il rogo di Notre-Dame"

L'INTERVISTA DI LEONARDO MARTINELLI - P.22

Calcio Lautaro-Lukaku show L'Inter vince il derby e allunga

CONDIO, GARANZINI E MANCINI - PP.24-25



# LA STAMPA

LUNEDÌ 22 FEBBRAIO 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE! www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • ANNO 155 • N. 52 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 • COMMA 1, DCB-TO • www.lastampa.it

GNN

PIANO VACCINE: IN ARRIVO 13 MILIONI DI FIALE. STOP SPOSTAMENTI PER UN ALTRO MESE. AMMINISTRATIVE VERSO IL RINVIO

## Gentiloni: "Con Draghi rinasce l'Italia"

Intervista al Commissario Ue: "Ora Bruxelles si fida di Roma, l'Europa del Recovery mette a tacere gli scettici"

MASSIMO GIANNINI

«A questo punto l'Italia può diventare protagonista della rinascita europea...». Tra una telefonata con Ursula Von Der Leyen e una conference call con il ministro dell'Economia slovacco, Paolo Gentiloni da Bruxelles fa il punto sulle tante svolte che in questi giorni attraversano il mondo, l'Europa e l'Italia. Nonostante la pandemia che non arretra e l'economia che non riparte, c'è la percezione che, grazie a un «effetto Draghi», il nostro Paese possa tornare a credere in «una nuova ricostruzione» e a giocare «un ruolo decisivo nell'Unione». Dopo le «sbandate» degli ultimi tre anni, soprattutto quelle del Conte gialloverde, il Commissario Ue vede finalmente «un'Italia più virtuosa», cioè più attenta agli investimenti per la crescita, alla stabilità finanziaria, alla gestione del debito, al controllo degli sprechi. Un'Italia che assicura ristori e sussidi a chi non ce la fa, «ma che comincia finalmente a occuparsi di come finanziare i motori a idrogeno o i semiconduttori». Se il Paese va in questa direzione, completando il Recovery Plan, entro l'estate incasserà la prima tranche dei 209 miliardi. E se il Paese crede davvero in questa svolta culturale e politica, convincerà gli europei che il Patto di Stabilità può essere ammorbidito, e gli italiani che l'Unione è «motore dello sviluppo e non più matrigina corrucciata attenta solo ai decimali». La vittoria di Joe Biden ha cambiato anche la natura dei rapporti tra America ed Europa. «È tornato il multilateralismo, abbiamo riscoperto i principi comuni e il valore delle democrazie», osserva Gentiloni. «Ora dobbiamo rispondere alla Russia e alla Cina: sono sfide, più che minacce».

CONTINUA ALLE PAGINE 2 E 3  
SERVIZI - PP. 4-8

L'ANALISI

### COME SI COMUNICA DA PALAZZO CHIGI

MASSIMILIANO PANARARI

Cambio di passo. E di tempistiche. Dal metodo del «rinvio permanente» di Conte all'individuazione immediata di un'agenda definitiva e di una scaletta di priorità da perseguire senza indugi. E la chiara indicazione dell'esigenza di correre su questioni che, in precedenza, restavano nel limbo. Draghi «l'accelerazionista» in politica è, altresì, il neopremier che ha appena introdotto lo «stile banchiere centrale» nella comunicazione politica nostrana. Finita a Palazzo Chigi la stagione del «roccocasalimismo», siamo entrati nella nuova fase del «governo del Paese», quello «senza aggettivi» e di responsabilità nazionale. - P.9

IL COMMENTO

### RIFORMA FISCALE DOVE SONO I SOLDI

PIETRO GARIBALDI

Si può fare una riforma complessiva del fisco italiano, come il presidente del Consiglio Draghi ha annunciato in Parlamento? In teoria sì, ma per realizzarla servirà un consenso politico non scontato. In una riforma fiscale si cambiano contemporaneamente quasi tutte le imposte, invece di ridurle una alla volta. Il premier ha menzionato la riforma fiscale danese del 2008, quando vennero cambiate simultaneamente più tasse in poco tempo. Il sistema fiscale italiano è complicato, iniquo e necessita di una rimodulazione complessiva.

CONTINUA A PAGINA 19

IL TRIONFO DI LUNA ROSSA



GILLES MARTIN-BARDET / AFP

### L'EREDITÀ DI AZZURRA È IN MANI SICURE

CINO RICCI

C'è un filo che lega la mia Azzurra al Moro di Venezia di Raul Gardini a Luna Rossa di Patrizio Bertelli. Lo vedo. C'è stato un passaggio di testimone. - P.27  
POZZO - P.27

LA CHIUSURA DEI MONDIALI DI SCI



ANSA

### LA GRANDE BELLEZZA IL REGALO DI CORTINA

DANIELA COTTO

Neppure la sfrontata gioventù di Alex Vinatzer in slalom ha risollevato l'amaro bilancio dell'Italia dello sci alpino nei Mondiali di casa, a Cortina. - P.28

I DIRITTI

### GLI INSULTI A MELONI MISOGINIA BIPARTISAN

FLAVIA PERINA

Serviva una goccia che facesse traboccare il vaso per segnalare il limite raggiunto dalla misoginia e dal sessismo nel linguaggio pubblico italiano. La goccia è il caso di Giorgia Meloni, bullizzata in radio da un terzetto di uomini influenti - un professore universitario, uno scrittore, un intellettuale - con termini dattilografici. - P.10  
BERLINGUER - P.10



I FEMMINICIDI

### I SILENZI DEI MASCHI SULL'ADDIO A CLARA

MICHELA MARZANO

Qualche uomo c'è. Tra le rose, i tulipani, uno striscione rosa con sopra scritto: «Non è un raptus ucciderei, basta crederci», i fazzoletti rossi e le oltre 200 persone che si sono ritrovate sabato, a Genova, davanti al negozio dove Clara è stata uccisa, alcuni uomini li si riesce a individuare.



CONTINUA A PAGINA 21

LA STORIA

### ADAMU E IL DIARIO SU BOKO HARAM

GIORDANO STABILE

Forza e ostinazione, fede, e un diario segreto diventato oggi un libro. Così Naomi Adamu è sopravvissuta a tre anni di prigionia, violenze e torture nelle mani di Boko Haram, la branca nigeriana dell'Isis. I jihadisti hanno provato in tutti i modi a convertirla, per darla in moglie a uno dei loro combattenti. - P.15



L'INCONTRO

### Safran Foer: "I mali dell'oggi sessismo e diseguglianze"

ANTONIO MONDA

Dal momento in cui la pandemia ha raggiunto gli Stati Uniti, Jonathan Safran Foer ha vissuto in totale isolamento nella sua splendida villa di Brooklyn a poca distanza da Prospect Park. A New York non c'è mai stato un completo lockdown. - P.16



IL DIBATTITO

### Se l'algoritmo Etico di Google licenzia tutte le sue manager

GIANNI RIOTTA

Nelle ultime 48 ore l'articolo più letto sul Financial Times, giornale che informa il sistema nervoso dell'economia mondiale, non ha riguardato le decisioni del commissario europeo Paolo Gentiloni sul Recovery Fund, il discorso di Joe Biden al G7, la pandemia Covid. - P.19



NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it



**PIMCO**  
pimco.it

**ALESSANDRI (TECHNOGYM)**  
**ABBIAMO INVENTATO IL WELLNESS: STARE BENE SARÀ IL BUSINESS DEL FUTURO**

di **Maria Silvia Sacchi** 12



«TROVOLAVORO»  
**SPETTACOLO, EDILIZIA E TECNOLOGIA: ECCO CHI ASSUME**

Insero centrale estraibile

**RISPARMIO**  
**FONDI O TITOLI? COME INVESTIRE E GUADAGNARE CON L'ONDA GREEN**

di **Gadda e Marvelli** 32-34

**PIMCO**  
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

# L'Economia

LUNEDÌ  
22.02.2021  
ANNO XXV - N.7  
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**PROTEGGERE LAVORATORI E AZIENDE (SANE) LE SCELTE DIFFICILI PER RILANCIARE L'ITALIA**

Dal blocco dei licenziamenti alla riforma di welfare e formazione ai 40 miliardi di Patrimonio Rilancio, il governo Draghi navigherà tra problemi irrisolti

di **Ferruccio de Bortoli**  
Con articoli di **Federico De Rosa, Dario Di Vico, Daniele Manca, Piergaetano Marchetti, Danilo Taino e Marco Ventoruzzo**  
2, 8, 10, 24

**PAOLO CATTELAN**  
**«RITROVIAMO LA FIDUCIA PER TORNARE A CORRERE: LE FILIERE E LA QUALITÀ SONO LA NOSTRA FORZA»**

di **Francesca Garbarini** 11

**STEFANO ACHERMANN (BE)**  
**«BANCHE HI-TECH E SOSTENIBILITÀ IL MADE IN ITALY VINCE ANCHE IN EUROPA»**

di **Daniela Polizzi** 27

**STATO & MERCATO**  
**LE 4 POLTRONE CALDE NELL'ESECUTIVO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE**

di **Stefano Agnoli, Antonella Baccaro, Andrea Ducci e Martina Pennisi** 4-6

**TASSE E INFLAZIONE**  
**I TITOLI SE SCATTA LA RIPRESA**  
di **Angelo Drusiani** 35

FOTO: GUSTAVO BIANCHI/OLIVE

**DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO**

Fabrics SGR per Residenza Universitaria **Campus Venezia Santa Marta** ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

**CAMPUS VENEZIA SANTA MARTA** (Venezia)

**Mitsubishi Electric** è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

**Per un clima ideale, ogni giorno di più.**

**Jacobs**

FABRICA IMMOBILIARE

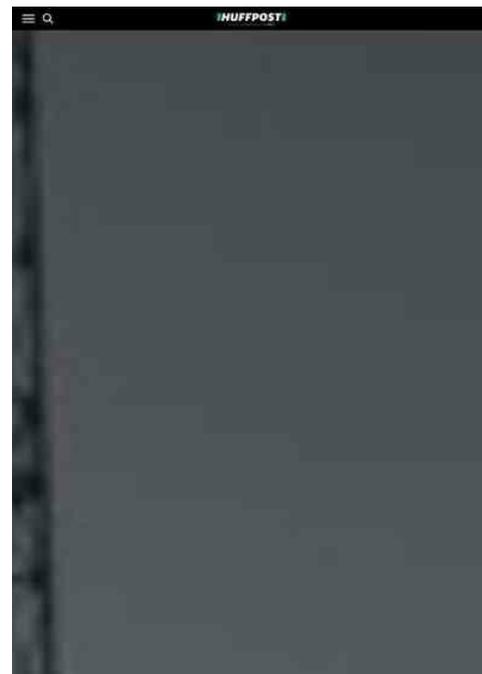
**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

## Zeno D'Agostino: "Ora riportiamo l'industria sul mare"

*Per il presidente del porto di Trieste è tempo di cambiar rotta. "Santi e poeti non so, di certo noi italiani non siamo più navigatori come una volta"*

Claudio Paudice

L'Italia per troppi anni si è dimenticata del mare. Il mare non è solo il turismo col quale spesso lo identifichiamo. È anche e soprattutto una infrastruttura e un'industria. Genera valore. All'estero lo sanno bene ma qui per troppo tempo ce ne siamo disinteressati. È tempo di cambiare rotta secondo Zeno D'Agostino, presidente dei Porti di Trieste e di Monfalcone, per qualche giorno a Roma nei suoi uffici nella sede della Ram (Rete Autostrade Mediterranee), società in house del Ministero delle Infrastrutture di cui è amministratore unico. Il Mediterraneo è strategico per l'Italia, dice D'Agostino, ma l'Italia vuole essere strategica nel Mediterraneo? Si dice che gli italiani siano un popolo di santi, poeti e navigatori. Santi e poeti non so, ma navigatori di certo non lo siamo più come lo eravamo qualche secolo fa. Nell'anno nero dei porti europei colpiti dal dirompente impatto della pandemia, quelli italiani non hanno fatto eccezione. Secondo i dati di **Assoporti**, gli scali nazionali hanno perso nel 2020 il 10% di merci movimentate rispetto al 2019. Quelli amministrati dall'Autorità Portuale del Mar Adriatico Orientale guidata da D'Agostino hanno movimentato il 13% in meno rispetto all'anno precedente (57 milioni vs 66 milioni di tonnellate). Covid a parte, per Trieste il 2020 è stato comunque un anno positivo, suggellato dai tanti progetti conclusi per il rilancio dello scalo tra i più strategici d'Italia, per la sua collocazione geografica e per la sua articolata infrastruttura ferroviaria che ne fa uno snodo prezioso nei traffici internazionali col centro e l'est Europa e l'estremo Oriente. L'accordo più importante è senza dubbio quello chiuso a settembre scorso con i tedeschi di Amburgo che hanno rilevato il 50,01% della Piattaforma logistica multipurpose nuova di zecca. Spesso si è sentito dire che il Porto di Trieste è stato venduto ai tedeschi ma questo modo di raccontare è dannoso, oltre a denotare poca conoscenza di come funziona la portualità italiana, dice D'Agostino nel suo colloquio a tutto campo con l'HuffPost. Di certo l'arrivo dei tedeschi nella piattaforma è la prova della crescente capacità attrattiva di Trieste. Resta il fatto che gli scali italiani per molti anni non hanno visto quell'interesse che avrebbero meritato da parte dello Stato. Parliamo di un Paese che dispone di 57 porti di rilevanza nazionale raggruppati in 16 autorità di Sistema, per una estensione costiera di quasi ottomila chilometri, secondo in Europa solo alla Grecia. Dopo gli anni '80, con la decadenza dell'industria di Stato e la conseguente uscita dai porti, l'interesse economico è andato scemando, e con esso l'interesse politico. È allora che si è creata una profonda frattura tra l'industria e il mare che non si è più risanata mentre altrove lo Stato si è insediato negli scali in pianta stabile e ne ha ricavato ricchezza. Noi in molte realtà italiane quelle opportunità non le abbiamo colte. Porto di Trieste Nulla è perduto, ovviamente. Ma per recuperare terreno rispetto ai grandi porti del Northern Range come Rotterdam, Anversa, Amburgo bisogna rimettere il porto al centro del villaggio e inserire gli scali in un contesto integrato logistico-industriale. In altre parole, i porti non devono essere infrastrutture solo di passaggio delle merci ma devono creare valore, se si vuole rilanciarli. D'altronde spesso si sente dire che questo è il secolo della logistica e delle nuove vie della Seta: Le città sul mare sono il traino dei traffici globali, tutte le grandi città del mondo sono sul mare perché il mare è un veicolo di infinite opportunità, continua il presidente del porto giuliano. La presa di coscienza della



ricchezza di cui dispone l'Italia e della sua incapacità di farla fruttare appieno impone sfide che il Governo Draghi ora è chiamato a raccogliere. Se dovessi suggerire al nuovo ministro dei Trasporti Enrico Giovannini da dove iniziare, direi dalla questione della fiscalità delle autorità portuali e del contenzioso con l'Unione Europea, continua D'Agostino.

---



## Huffington Post

### Trieste

---

Com'è noto, a dicembre scorso l'Antitrust Ue ha adottato una Decisione nei confronti dell'Italia con cui impone di abolire l'esenzione fiscale Ires prevista dalle leggi italiane perché integrerebbe un aiuto di Stato e un indebito vantaggio rispetto agli altri porti europei. Un approccio da sempre contestato dall'Italia perché l'ordinamento nazionale riconosce le Autorità portuali come enti pubblici non economici, diretta emanazione del Ministero dei Trasporti nella governance degli scali. In altre parole l'Italia ha sempre rifiutato l'idea che lo Stato debba tassare se stesso. L'ex ministra Paola De Micheli a inizio gennaio annunciò il ricorso dinanzi alla Corte di giustizia Ue raccogliendo il plauso di tutto il cluster marittimo preoccupato dalle implicazioni economiche e strategiche della decisione europea ma poi, complice anche la crisi di governo, il ricorso non è mai stato presentato e il tempo per farlo (due mesi) è scaduto il 15 febbraio scorso. Saranno le 16 autorità di sistema portuali a presentare eventualmente appello contro Bruxelles (hanno più tempo a disposizione) in raccordo anche con il nuovo ministro, se vorrà. Porto di Trieste Tra i tanti punti deboli della decisione Ue c'è ad esempio quello di non tener conto della concorrenza aggressiva nel Mediterraneo portata avanti dai porti del Nord Africa con cui di certo quelli del Nord Europa non si trovano a competere, quelli del centro e sud Italia incentrati sul trasbordo invece sì. Credo che la questione degli aiuti di Stato vada analizzata, a me sembra illogico che nelle sue valutazioni l'Europa non tenga conto degli effetti distorsivi nella concorrenza causati dagli scali africani su quelli italiani, dice D'Agostino. E non parlo di concorrenza sleale, perché i porti del Nord Africa fanno giustamente i loro interessi, ci mettono i loro soldi nel ridurre il peso fiscale nei loro porti. O nel comprimere il loro costo del lavoro, per fare un altro esempio. L'Europa però offre anche opportunità come quella del Next Generation Eu. Nel capitolo del Recovery Plan dedicato alle infrastrutture portuali, il precedente Governo guidato da Giuseppe Conte ha deciso di puntare su Genova e Trieste. Con le risorse europee lo scalo ligure intende costruire la nuova diga foranea davanti al bacino di Sampierdarena, la più grande opera marittima degli ultimi anni per un costo pari a 1,3 miliardi di euro (500 milioni di fondi Ue) che consentirà l'accesso delle grandi navi a Calata Bettolo. Trieste ha scelto di concentrarsi su vari progetti come lo sviluppo sostenibile dei moli grazie all'elettificazione delle banchine (cold ironing) che permetterà di ridurre l'impatto inquinante dei generatori delle navi ormeggiate in porto, attualmente tenuti accesi durante le operazioni di carico e scarico; e l'avvio del progetto Adriagateway di potenziamento complessivo del sistema logistico del Porto di Trieste sia per la parte terminalistica che per quella dei collegamenti ferroviari. Per riportare a nuovo lustro i porti italiani serve però quella visione strategica da parte delle autorità politiche che spesso in passato è mancata o è stata sopraffatta da interessi di parte di terminalisti e operatori del settore. L'Italia è l'unico tra i grandi Paesi europei a non disporre di un campione logistico nazionale e ora - nel secolo della logistica - si scopre totalmente sguarnita. Basti pensare che l'export italiano è schiavo' dei colossi stranieri: nel 73% delle esportazioni della sua merce, le fasi del trasporto sono interamente gestite da compratori esteri, generando così per l'Italia una perdita di potenziale valore pari a 150 miliardi di euro (dati Srm). I porti italiani possono giocare un ruolo da protagonista nei traffici internazionali grazie alla loro centralità nel Mediterraneo. Ma nella programmazione economica dei Governi degli ultimi decenni - conclude D'Agostino - il mare è scomparso. Ora è arrivato il momento di riportare l'industria sul mare. Porto di Trieste

Il retroscena

L'accordo in porto era stato firmato dai terminalisti

La diffida all'Authority spuntata dopo che l'intesa quadro era stata varata con il consenso di tutte le categorie a Palazzo San Giorgio. Ora potrebbero essere rinviati gli incontri già previsti tra operatori e Compagnia unica. E sullo scalo l'ombra dello sciopero

di Massimo Minella L' accordo quadro da una parte, la messa in mora dell' Authority dall' altra. Paradossale, eppure profondamente vera, la questione che sta squassando nuovamente il porto di Genova. Di fronte al rischio dell' esplosione di una nuova conflittualità sulle banchine che può porre fine alla lunga stagione della pace sociale, conviene fermarsi a riflettere sui fatti. E il primo, il più importante e ancora inedito è che giovedì scorso è stato firmato l' accordo quadro fra **Autorità Portuale**, mondo del lavoro e delle imprese. L' accordo quadro acquisisce ciò che in sede di commissione consultiva era stato approvato circa gli impegni e le garanzie reciproche fra Compagnia Unica e privati. Si tratta quindi di un accordo blindato e normato in ogni suo punto, condiviso della Culmv e dai terminalisti. Sì, proprio quei terminalisti che subito dopo aver firmato l' accordo hanno mostrato al presidente dell' Authority Paolo Signorini una lettera (mostrata, non consegnata ufficialmente quindi non protocollata). I contenuti sono comunque devastanti. All' Authority si contesta di non aver controllato, come prevedeva la legge, le azioni della Compagnia che dal 2013 a oggi, a fronte di adeguamenti tariffari, aveva potuto chiudere in pareggio il bilancio. Siamo di fronte a una diffida per ora soltanto annunciata, già ipotizzata a dicembre, ma che è stata aggiornata e rivista fino alla stesura ufficiale della scorsa settimana. Ora bisognerà valutare con molta attenzione come ci si muoverà all' interno della componente privata guidata da Beppe Costa. Ma è un fatto che il documento è stato mostrato e illustrato in tutte le sue linee guida. La sostanza di questa lettera è chiara: in questi anni alla Compagnia è stato permesso di fornire il proprio servizio senza quel controllo che compete alla Authority. Un' accusa molto forte e grave se questa dovesse essere comprovata. Ma qui si arriva al cuore della questione. Si può da una parte firmare un accordo quadro che regola l' organizzazione del lavoro per il futuro e dà un assetto definitivo allo scalo e dall' altra contestare l' operato dell' ente pubblico? Dopo la firma dell' accordo quadro erano già stati messi in calendario alcuni incontri con i privati per dare compiutezza all' intesa stessa. L' accordo quadro per definizione fissa infatti una cornice di regole all' interno del quale i terminalisti e la Compagnia devono trovare le specifiche Intese. Un primo passo era già stato compiuto per il terminal San Giorgio. Un altro nei prossimi giorni è in calendario per Psa, il colosso di Pra' che ora controlla anche il terminal di Calata Sanità. Ma ora tutto potrebbe essere congelato, in attesa di un chiarimento fra le parti. I sindacati intanto hanno convocato per domani l' attivo dei delegati. Potrebbero essere decise anche iniziative di protesta, si ipotizza addirittura uno sciopero. Ma decisive saranno le prossime ore, con l' obiettivo di organizzare un tavolo di confronto fra tutti gli attori in scena. © RIPRODUZIONE RISERVATA



## Genova24

Genova, Voltri

### Tensione in porto a Genova dopo la lettera dei terminalisti: martedì si decide sullo sciopero

*Chiesto anche un tavolo urgente in prefettura affinché "le istituzioni genovesi impediscano che Confindustria rompa la pace sociale"*

Redazione

**Genova**. Tensione in **porto** a **Genova** dopo la lettera firmata da tutti i terminalisti di Confindustria che mette in discussione le integrazioni tariffarie nei confronti della Culmv. 'I terminalisti stanno mettendo in discussione l'organizzazione del lavoro nel **porto** di **Genova** - dicono Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti - che in tempi pre pandemia ha permesso di ottenere risultati record per lo scalo genovese, oltre che tenere l'operatività ad alti livelli con grande senso di responsabilità e sacrificio di tutti lavoratori portuali'. Filt Cgil Fit Cisl e Uiltrasporti rilevano come i terminalisti 'mettono in discussione molti atti e accordi che in questi anni sono stati frutto anche di percorsi sindacali e di sacrificio da parte di tutti i lavoratori'. Per questo i sindacati hanno deciso di convocare per martedì in tarda mattina l'attivo unitario dei delegati del **porto** di **Genova** 'per prendere una decisione sulle iniziative più opportune da intraprendere'. Inoltre Filt Cgil Fit Cisl e Uiltrasporti chiedono un tavolo in Prefettura 'alla presenza di tutte le istituzioni genovesi affinché intervengano per impedire che Confindustria rompa la pace sociale'. E annunciano 'visto le gravi accuse fatte direttamente all' a.d.s.p. mar Ligure occidentale, al suo presidente nonché ai suoi predecessori, ed indirettamente anche ai membri del vecchio comitato portuale e delle commissioni consultive', di aver 'dato mandato ai propri legale di verificare la possibilità di azioni Legali nei ci fronti degli autori della lettera.



## Lettera terminalisti: Il Pd solidale con la Culmv esprime "preoccupazione"

*"Auspichiamo che nessuno voglia abbandonare il metodo della concertazione per il bene del porto e a città"*

Redazione

Genova. 'Siamo sorpresi della presa di posizione dei terminalisti aderenti a Confindustria, ed esprimiamo preoccupazione per il rischio che venga meno il punto di equilibrio faticosamente raggiunto negli scorsi mesi grazie al ruolo di mediazione di **autorità** di **Sistema**'. Lo dice in una nota il Pd genovese e ligure. 'Il porto di Genova ha già vissuto in passato la stagione del conflitto, in cui a pagare i problemi di efficienza e competitività venivano chiamati solo i lavoratori' si legge nella nota. 'La crisi si supera solo se non si colpisce il lavoro - afferma il Pd - ma se le parti sociali agiscono insieme per sostenere il **sistema** produttivo'. 'Nell' esprimere vicinanza e sostegno alla Compagnia unica e ai lavoratori di tutto il comparto, auspichiamo che nessuno voglia abbandonare il metodo della concertazione per il bene del porto e a città'.



## Lettera terminalisti, Pastorino (Leu): "Pacta servanda sunt"

Redazione

Genova. 'Con l' assemblea di Culmv del 21 gennaio scorso e con l' accordo siglato da tutte le parti sempre nel rispetto della legge i sacrifici di tutti sono arrivati a un punto di svolta dopo una trattativa complicata. Ora pacta servanda sunt, i patti vanno rispettati'. Lo dichiara il deputato ligure di LeU Luca Pastorino, segretario di presidenza alla Camera, in merito alla lettera che alcuni terminalisti avrebbero consegnato alla stampa e all' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale lamentando danni per 8 milioni di euro. 'Come mai solo ora, a distanza di un mese, emerge questo dissenso? Trovo inspiegabile mettere in discussione gli equilibri faticosamente trovati con accordi presi nel pieno rispetto della legge' continua Pastorino, da sempre schierato a fianco dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** e di Culmv e che aveva presentato, a fine dicembre, un emendamento (approvato) alla legge di bilancio per sostenere il lavoro in porto fortemente ridotto non solo a Genova ma in tutta Italia. 'Bene fanno Culmv e Adsp a mantenere il punto - conclude - tutto il resto è francamente inspiegabile'.



## Genova24

Genova, Voltri

## Porto di Genova, la lettera dell' Usb della Culmv: "La corda della pace sociale si sta spezzando"

Lettera Aperta ai Padroni del Porto di Genova. Eravamo sotto l' egida della Marina Mercantile. E NON VI ANDAVA BENE. I Vostri servitori dello stato, ci hanno obbligato alla privatizzazione. Eravamo una Cooperativa privata in Autogestione. E NON VI ANDAVA BENE. Ci avete accusati di farvi concorrenza sleale, in realtà vi faceva gola il nostro Terminal, e ci avete accordato un 'Patto sul Lavoro' che avete disatteso nei fatti, nascondendovi dietro a beghe immobiliari fra di Voi per qualche Metro Quadro!!! Da qualche anno siamo Art' 17, vincolato da regolamento, che Voi avete fortemente sostenuto pressando la stessa **Autorità Portuale**, al tempo presieduta da altri, che oggi volete mettere in mora. E NON VI ANDIAMO BENE. Non ci permettete di pareggiare, i bilanci, se prima non fate ,grazie alla Gran Cassa, passare quello che ci è Dovuto per una Vostra Elargizione Bonaria, ma tacete sul ritardo nei pagamenti delle fatture, di alcuni di Voi, che noi non abbiamo mai messo in mora, perché abbiamo rispetto dei lavoratori che presso di Voi operano, ai quali Voi non rinnovate il CCNL. E NON VI ANDIAMO BENE. Siamo gli unici a rispettare il blocco degli organici, non potendo associare giovani alla nostra Compagnia. Mentre Voi considerate i piani d' impresa una pastoia burocratica da tenersi in qualche schedario ad impolverarsi, senza che nessuno Ve ne chieda conto. E NON VI ANDIAMO BENE. Ci accusate di essere monopolisti dei picchi di lavoro, ma non dite che senza di essi, voi potete non avviare al lavoro nemmeno un Socio della Compagnia, lasciandoci a 'pane e acqua' (basso Salario e Bilancio negativo), senza che nessuno vi imponga una percentuale minima di avviamento. E NON VI ANDIAMO BENE. Ma perché non vi andiamo bene? A già Voi volete Mano Libera. Le vostre parole d' ordine sono AUTOPRODUZIONE ed AUTOMAZIONE, noi le traduciamo con BASSI SALARI e DISOCCUPAZIONE. La corda (quella della Pace Sociale) si sta spezzando, siete sicuri che con il CULO per terra ci finiscono solo i lavoratori? USB CULMV Unione Sindacale di Base sez. Porto di Genova.

The screenshot shows the Genova24.it website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Menu', 'Contatti', 'Servizi', 'Libreria', 'Lavora', 'Seguici su', 'Facebook', 'Twitter', and 'Accesso'. The main header features the 'Genova24.it' logo and a 'LETTERE AL DIRETTORE' section. The article title is 'Porto di Genova, la lettera dell'Usb della Culmv: "La corda della pace sociale si sta spezzando"'. Below the title, it indicates the article was published on 21 February 2021 at 12:12. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and Email. A 'Più informazioni' link is also present. The article content is partially visible, starting with 'Lettera Aperta ai Padroni del Porto di Genova: Eravamo sotto l'egida della Marina Mercantile. E NON VI ANDAVA BENE. I Vostri servitori dello stato, ci hanno obbligato alla privatizzazione. Eravamo una Cooperativa privata in Autogestione. E NON VI ANDAVA BENE. Ci avete accusati di farvi concorrenza sleale, in realtà vi faceva gola il nostro Terminal, e ci avete accordato un "Patto sul Lavoro" che avete disatteso nei fatti, nascondendovi dietro a beghe immobiliari fra di Voi per qualche Metro Quadro!!! Da qualche anno siamo Art' 17, vincolato da regolamento, che Voi avete fortemente sostenuto pressando la stessa Autorità Portuale, al tempo presieduta da altri, che oggi volete mettere in mora. E NON VI ANDIAMO BENE. Non ci permettete di pareggiare, i bilanci, se prima non fate, grazie alla Gran Cassa, passare quello che ci è dovuto per una Vostra Elargizione Bonaria, ma tacete sul ritardo nei pagamenti delle fatture, di alcuni di Voi, che noi non abbiamo mai messo in mora, perché abbiamo rispetto dei lavoratori che presso di Voi operano, ai quali Voi non rinnovate il CCNL. E NON VI ANDIAMO BENE. Siamo gli unici a rispettare il blocco degli organici, non potendo associare giovani alla nostra Compagnia. Mentre Voi considerate i piani d'impresa una pastoia burocratica da tenersi in qualche schedario ad impolverarsi, senza che nessuno Ve ne chieda conto. E NON VI ANDIAMO BENE. Ci accusate di essere monopolisti dei picchi di lavoro, ma non dite che senza di essi, voi potete non avviare al lavoro nemmeno un Socio della Compagnia, lasciandoci a "pane e acqua" (basso Salario e Bilancio negativo), senza che nessuno vi imponga una percentuale minima di avviamento. E NON VI ANDIAMO BENE. Ma perché non vi andiamo bene? A già Voi volete Mano Libera. Le vostre parole d'ordine sono AUTOPRODUZIONE ed AUTOMAZIONE, noi le traduciamo con BASSI SALARI e DISOCCUPAZIONE. La corda (quella della Pace Sociale) si sta spezzando, siete sicuri che con il CULO per terra ci finiscono solo i lavoratori? USB CULMV Unione Sindacale di Base sez. Porto di Genova.'

## Scontro con i terminalisti sulla Culmv, i sindacati: Pronti anche all'azione legale. A rischio la pace sociale nel porto di Genova

Genova I terminalisti stanno mettendo in discussione l'organizzazione del lavoro nel porto di Genova, che in tempi pre pandemia ha permesso di ottenere risultati record per lo scalo genovese, oltre che tenere l'operatività ad alti livelli con grande senso di responsabilità e sacrificio di tutti lavoratori portuali. Lo scrivono i sindacati, dopo che è stata resa nota la lettera in cui Confindustria Genova chiede la messa in mora dell'Authority. Filt Cgil Fit Cisl e Uiltrasporti Uil sono venute a conoscenza, prima dagli organi di stampa, e da una lettera firmata da tutti i terminalisti aderenti a Confindustria, contenente attacchi pesanti, che gli stessi operatori mettono in discussione molti atti e accordi che in questi anni sono stati frutto anche di percorsi sindacali e di sacrificio da parte di tutti i lavoratori. Le scriventi preoccupate per questa posizione dei terminalisti e per il comportamento adottato nei confronti dei propri dipendenti, rendendo il luogo di lavoro difficile, hanno deciso di convocare per martedì in tarda mattinata l'attivo unitario dei delegati del porto di Genova per prendere una decisione sulle iniziative più opportune da intraprendere. Inoltre le scriventi chiederanno all'illustrissimo prefetto di Genova un incontro alla presenza di tutte le istituzioni genovesi affinché intervengano per impedire che Confindustria rompa la pace sociale. Visto le gravi accuse fatte direttamente all'A.d.s.p. mar Ligure Occidentale, al suo presidente nonché ai suoi predecessori, ed indirettamente anche ai membri del vecchio comitato portuale e delle commissioni consultive, le scriventi hanno dato mandato ai propri legale di verificare la possibilità di azioni legali nei ci fronti degli autori della lettera. Il comunicato è firmato da Enrico Ascheri e Enrico Poggi (Filt Cgil) Mauro Scognamillo e Massimo Rossi (Fit Cisl) Roberto Gulli e Duilio Falvo (Uiltrasporti)



## Il Tirreno (ed. Piombino-Elba)

Piombino, Isola d' Elba

l' intervento

### Ieri le concessioni, oggi la 398 la fabbrica presa a morsi

DAVID ROMAGNANI\* ; \*SEGRETARIO PROVINCIALE FIOM

DAVID ROMAGNANI\*Ora che il Governo si è insediato è tempo di capire se lo stabilimento di Piombino può essere rianimato oppure se dobbiamo refertare il decesso. In tutta franchezza suonerebbe come un alibi la mancata nomina di sottosegretari, aiuti, vice-aiuti, uscieri e chi più ne ha ne metta, un argomento che non regge all' urgenza di stringere i tempi, considerato che in questi giorni il Ministro Giorgetti ha presieduto l' incontro per Whirlpool e Arcelor Mittal. Ogni giorno che passa infatti, si tenta di staccare un morso di carne viva al moribondo completamente fermo: ieri le concessioni, oggi un nuovo tracciato che spezza in due la fabbrica, domani chissà cosa con il redigendo Piano Strutturale dell' amministrazione comunale . In ordine temporale, l' ultimo brandello di carne che si tenta di strappare é rappresentata appunto dall' intenzione dell' amministrazione comunale e dell' **Autorità di Sistema Portuale** di approvare l' iter che porterà come atto ultimo all' esproprio per ragioni di strategicità pubblica un tracciato della 398 verso il porto all' interno dello stabilimento. Un atto quello dell' APdS che sarà formalizzato il 1° marzo con il voto dal comitato di Gestione, ultimo atto della presidenza Corsini che lascerà il 15 marzo successivo. Non sfugge che chi ha preparato la regia di un gesto che sarà destinato a lasciare strascichi ha visto bene di non lasciarlo quale pesante iniziazione alla nuova presidenza. Tale tracciato di fatto taglierebbe fuori il Treno Rotaie -meglio noto come TPP- dal resto dello stabilimento dove ci aspettiamo sorga la nuova acciaieria. Sia chiaro: siamo i primi a ritenere che le infrastrutture come la 398 sono vitali. Ci siamo battuti per averle perché utili all' intero sviluppo del territorio, del porto e infine agli stabilimenti stessi. Al contempo ricordiamo che su ogni metro quadro di quella superficie insiste il futuro di 2000 dipendenti. Questa preoccupazione non deve suonare come un' accusa alle amministrazioni che devono andare avanti, nonostante l' indolenza di chi guida il più importante insediamento industriale piombinese. Semmai è un' accusa precisa nei proprio a tale dirigenza e proprietà. Non è più chiaro se si tratta di sola superficialità - ne dubitiamo - o di una precisa strategia di dismissione e disimpegno. Nei prossimi giorni, certi di interpretare le comuni preoccupazioni delle sigle confederali, anche come Fiom troveremo il modo di chiarire e manifestare un pensiero comune nell' interesse dei lavoratori e delle lavoratrici. Le priorità restano e resteranno la salvaguardia e la creazione di posti di lavoro utilizzando gli spazi necessari e certamente liberando aree, solo se non necessarie all' attività "core" dello stabilimento, consapevoli che siamo dentro un periodo complesso e difficile, ma altrettanto consapevoli che stiamo affrontando una sfida che nessuno può permettersi di perdere. \*Segretario provinciale Fiom.



## Altro che lockdown, tutti a spasso Folla in spiaggia e movida in porto

Il consigliere regionale di Fdi Andrea Putzu: «Assembramenti inaccettabili, servono più controlli» La polizia locale fa chiudere un circolo ricreativo con 7 persone. Anche il capoluogo in arancione

LA ZONA FRANCA ANCONA Più che una domenica da epidemia al galoppo e avvisaglie di quella zona arancione che poi sarà annunciata in serata dal governatore Acquaroli per 20 comuni della provincia di Ancona - che ieri ha collezionato 262 nuovi casi positivi - sembrava uno di quei weekend del maggio scorso, dopo la fine del lockdown. Con la giornata primaverile, spiagge, isole pedonali e ritrovi all'aperto, ma anche ristoranti per il pranzo e bar all'ora dell'aperitivo anticipato, si sono animati soprattutto di giovani e famiglie. Da domani, niente di tutto questo, visto che anche il capoluogo sarà in zona arancione. Inevitabili alcuni assembramenti e strappi alle regole anti-Covid: i carabinieri hanno fatto diverse multe, anche il bilancio complessivo del weekend sarà fatto soltanto oggi, e la polizia di locale di Ancona ha sorpreso un circolo ricreativo, che sarebbe dovuto rimanere chiuso, a somministrare bevande e cibo a 6-7 persone, per cui è scattata una multa da 400 euro e una chiusura per 5 giorni che avverrà da quando il circolo potrà tornare aperto. Sin dal mattino, con la bella giornata di sole e le temperature gradevoli, molti hanno cercato un po' di relax con una passeggiata in riva al mare. A Portonovo parcheggi praticamente pieni, famiglie con cesti da picnic, passeggiate con i cani sul molo e addirittura - fiutando la giornata di gran vivai - un venditore di porchetta che aveva piazzato il suo furgone al bivio, mentre tanti motociclisti sfrecciavano piegando sui tornanti della provinciale del Conero. Molti gruppi di ragazzi in spiaggia a Numana Bassa, arrivati anche dalla Fabrianese, mentre i residenti si domandavano se quegli assembramenti non fossero l'effetto combinato della zona gialla e del divieto di uscire dai confini provinciali. «Vengo tutti qui, ci vorrebbero più controlli». Il regime soft Il tema dei controlli è in primo piano anche ad Ancona, dove sabato sera il consigliere regionale di Fdi Andrea Putzu s'è meravigliato della folla nei locali della zona del porto, che godono di un regime più soft e possono tenere aperto anche dopo le 18. «Mentre si sta discutendo se far diventare l'Italia una intera zona arancione, con più restrizioni, mentre migliaia di ristoratori e commercianti devono chiudere alle ore 18 al porto di Ancona centinaia di persone si gustano un piacevole aperitivo come se il Covid non esistesse», ha scritto Putzu in un post su Facebook. «Mi chiedo dove siano coloro che devono vigilare». Ieri alla polizia locale non sono stati segnalati assembramenti o situazioni particolari nella zona del porto, dove pure in passato sono state fatte multe e un paio di locali hanno subito provvedimenti di chiusura temporanea. Anche pattuglie dei carabinieri hanno fatto controlli in centro, porto compreso, ma almeno ieri non sarebbero emerse irregolarità. Merito forse anche degli steward ingaggiati da alcuni locali del porto per far rispettare le distanze ed evitare sovraffollamenti. Lungo corso Garibaldi un fiume di gente (quasi sempre con la mascherina), non tutti i bar aperti e in quelli che lo erano, come al Bar Giuliani, tavolini tutti occupati ma clienti spariti allo scoccare delle ore 18 in punto. Lorenzo Sconocchini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### «Boom di contagi, ma al porto è il caos»

*Mentre il trend di positivi nell'Anconetano continua a crescere, il consigliere regionale Putzu denuncia: «Centinaia di persone»*

di Sara Ferreri Nelle ultime 24 ore 488 casi di positività al Coronavirus tra le nuove diagnosi nelle Marche con oltre la metà dei contagi in provincia di **Ancona** (262). Ma una buona notizia c'è: cala l'indice di positività dei contagi nelle Marche oggi all' 11,9% dopo il 14,5% di ieri. Purtroppo però crescono le vittime. Lo dicono i dati del Servizio Sanità della Regione Marche nel consueto bollettino Covid. Ma dopo un sabato in cui tutti i centri storici delle città della provincia erano gremiti di persone spuntano anche segnalazioni e malumori. «Centinaia di persone, dopo le ore 18, stavano degustando un piacevole aperitivo come se il Covid non esistesse - denuncia il consigliere regionale di Fdi Andrea Putzu postando su Facebook le foto dell' aperitivo nella zona portuale di **Ancona** - Sabato sera sono stato a vedere con i miei occhi quello che per settimane mi è stato raccontato e onestamente non potevo crederci. Mentre si sta discutendo se far diventare l' Italia una intera zona arancione, con più restrizioni, mentre migliaia di ristoranti e commercianti devono chiudere alle 18, mentre palestre e piscine sono chiuse da mesi insieme a circoli, teatri e cinema, mentre gli impianti sciistici ancora devono aprire, al **Porto di Ancona** in centinaia stavano degustando un piacevole aperitivo come se il Covid non esistesse. Di fronte a tutto questo mi chiedo dove siano coloro che devono vigilare e far rispettare le norme. Non dimentichiamo che il territorio anconetano è quello che oggi registra il maggior numero di contagiati». Come detto, infatti, sono stati 488 i positivi registrati nelle ultime 24 ore su 5.876 tamponi: 4.087 nel percorso nuove diagnosi (di cui 2.123 nello screening con percorso antigenico) e 1.789 nel percorso guariti. I positivi nel percorso nuove diagnosi sono 488: di questi oltre la metà e cioè 262 in provincia di **Ancona**, 72 in provincia di Macerata, 262 in provincia di **Ancona**, 76 in provincia di Pesaro-Urbino, 28 in provincia di Fermo, 26 in provincia di Ascoli Piceno e 24 fuori regione. Questi casi comprendono soggetti sintomatici (57 casi rilevati), contatti in setting domestico (94 casi rilevati), contatti stretti di casi positivi (174 casi rilevati), contatti in setting lavorativo (15 casi rilevati), contatti in ambienti di vita/socialità (5 casi rilevati), contatti in setting assistenziale (5 casi rilevati), contatti con coinvolgimento di studenti di ogni grado di formazione (23 casi rilevati), screening percorso sanitario (2 casi rilevati) e 2 casi fuori regione. Undici i decessi correlati al Covid 19 registrati ieri, dopo i 7 del giorno precedente, tutti con patologie pregresse: 5 donne e 6 uomini, di età compresa tra 75 e 89 anni. Per la provincia di **Ancona** due i decessi all' ospedale Carlo Urbani: un 87enne jesino e un 75enne di Ostra mentre all' Inrca di **Ancona** si è spento un 89enne residente nel capoluogo. Sono saliti a 2.195 i decessi dall' inizio della crisi pandemica, 1.244 uomini e 951 donne, età media di 82 anni. A febbraio le vittime sono state 209. In provincia di **Ancona** 580, di Pesaro-Urbino 839 persone, in quella di Macerata 368, 216 nel Fermano e 175 nel Piceno. In diminuzione nell' ultima giornata il numero di ricoveri legati al Covid-19 nelle Marche: sono ora 606 (-6). Calano i pazienti in Terapia intensiva (75, -5) e in Semintensiva (150, -3) mentre aumentano nei reparti non intensivi (381, +2). Sono 18 i dimessi da ospedali in 24 ore. Intanto, emerge dai dati comunicati dal Servizio Sanità della Regione, gli ospiti di strutture territoriali





## Il Resto del Carlino (ed. Ancona)

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

passano a 192 (+1) mentre gli assistiti nei pronto soccorso risultano in crescita a 37 (+4). Prosegue l' aumento dei positivi in isolamento domiciliare (8.306, +225) mentre le quarantene per contatto con contagiati vanno verso le 19mila (15.972, +429; 5.181, 382). I guariti sono ora 52.643 (+262).

## La ripresa sta partendo dal mare Beverello , riapre la porta di Napoli

*L'anno è stato difficile, con il rischio fallimento per molte attività commerciali. Ora la stazione marittima è la prima in Italia ad essere certificata covid-free*

Marco Molino

Con le banchine deserte, le gallerie monumentali della Stazione Marittima di Napoli sembravano silenziose navate di una cattedrale. L'assenza delle navi da crociera causata dalla crisi sanitaria, ha infatti paralizzato nei mesi scorsi le attività commerciali del Molo Beverello e anche i progetti di riqualificazione hanno segnato il passo. C'era insomma il timore che la pandemia, associata all'endemica lentezza della burocrazia, avrebbe potuto indefinitamente rallentare la necessaria evoluzione della centralissima area portuale. E invece i limiti imposti prima dal lockdown e poi dalle rigide norme anti-contagio, hanno piuttosto funzionato da catalizzatori di speranze, sollecitando la modernizzazione delle strutture di accoglienza, nonché il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico. Prevale il desiderio di superare al più presto la fase di stallo e proprio la Stazione Marittima, realizzata nel 1936 da Cesare Bazzani, guida il nuovo corso con l'ottenimento del Biosafety Trust, certificazione rilasciata dal Rina che attesta le buone prassi per minimizzare i rischi di diffusione delle epidemie nei luoghi di aggregazione. È il primo terminal crocieristico d'Italia a ricevere questo documento, passaggio fondamentale per prepararsi al ritorno dei turisti nello scalo partenopeo. Il presidente del Propeller Clubs Umberto Masucci spiega che la rinascita della Galleria del Mare e di tutto il Beverello dipenderà anche dall'attivazione, prevista nel giro di un anno, della prima Stazione porto in Europa, nel cuore di un'area che movimentava 5 milioni di passeggeri l'anno. «Mi sembra un'occasione da non perdere - aggiunge Masucci - per continuare ad implementare il progetto del waterfront con la ristrutturazione e il riutilizzo dello storico edificio dei Magazzini Generali, che dovrebbe ospitare il Museo del Mare, e con l'auspicato accesso, previo accordi con la Marina Militare, alla spettacolare passeggiata lungo il Molo San Vincenzo che porta verso il centro del Golfo di Napoli». Emblema della ripresa, il recupero quasi completato dell'Immacolatella Vecchia, la palazzina realizzata nel 1743 per ordine di Carlo di Borbone da cui si calcola siano transitati almeno due milioni di emigranti. Il restauro della struttura poco distante dal Beverello è iniziato nel 2018 con l'accordo tra Autorità portuale e Università Parthenope e prevede la nascita di un polo di ricerca sull'economia del mare e di un museo virtuale. Per il direttore Cnr - Iriss Massimo Clemente è indispensabile il dialogo tra istituzioni, comunità culturale e scientifica e associazioni.



## L'Economia del Corriere della Sera (ed. Mezzogiorno)

Bari

Nasce la zona franca doganale all' interno dell' area portuale di Brindisi Capobianco Il Comune di Bari è il primo ad adottare la soluzione virtuale per un appuntamento

### Italtolt snobba il meridione

C' erano Campania e Calabria tra le 3 regioni italiane che si contendevano l' insediamento di una mega fabbrica di batterie, la più grande del Sud Europa, la dodicesima al mondo. Ha prevalso il Piemonte, una località non distante da Torino. Un progetto alle battute finali, al quale sta lavorando Italtolt, creata da Lars Carlstrom, imprenditore svedese, fondatore e azionista di Britishvolt, società che in Gran Bretagna vuole erigere entro il 2023 un gigaplant da 2,6 miliardi di sterline. La gigafactory italiana ambisce a intercettare il grande mercato europeo dell' automotive, dove con Stellantis ha appena fatto la sua comparsa il quarto costruttore mondiale. Obiettivo, dar vita a una filiera europea per l' auto elettrica. Nasce la zona franca doganale interclusa all' interno dell' area portuale di Brindisi Capobianco, dopo che il direttore generale dell' Agenzia delle Dogane Marcello Minenna ne ha approvato la perimetrazione nei termini proposti dall' Autorità di sistema portuale del mare adriatico meridionale. Si tratta in concreto di un vero e proprio punto franco, il secondo in Italia dopo Venezia. La richiesta presentata da Ugo Patroni Griffi, presidente del comitato di indirizzo della Zes interregionale adriatica Puglia-Molise. Lo storico marchio di liquori e cioccolata Strega Alberti Benevento ha aperto il suo Pop Up Store nella stazione di Napoli Centrale. Proprio nei giorni in cui si sta per chiudere la selezione al Premio Strega, che scade il 28 febbraio. Oggi l' azienda, conta 200 dipendenti, ha sede nell' antica fabbrica vicino alla stazione sannita, fattura milioni di euro ed esporta in 40 paesi del mondo. Con i Bambini ha promosso il bando per le comunità educanti, nell' ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile rivolto al Terzo settore. Obiettivo, identificare, riconoscere e valorizzare le comunità educanti, intese come famiglie, scuole, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati, che hanno, a vario titolo, ruoli e responsabilità nell' educazione e nella cura di bambini e bambine, ragazzi e ragazze che vivono nel proprio territorio. Il Comune di Bari è il primo in Italia ad adottare la soluzione virtuale per prenotare un appuntamento in videochiamata con l' Urp, abbattendo lunghe code allo sportello e garantendo lo svolgimento di più operazioni contemporaneamente anche a distanza. L' idea di uno sportello virtuale per ridurre gli assembramenti e il rischio di contagio in epoca Covid, migliorando così i servizi offerti dalla Pa grazie all' intelligenza artificiale, è stata ideata da Exprivia, il cui responsabile innovazione è Felice Vitulano, e QuestIT.



## «Sì al green, ma occhio al fabbisogno di lavoro»

*Il sindaco: «La conversione energetica costerà posti di lavoro. Questo è il tema» Rossi: «Enel vuole continuare a investire sul territorio? Dica il piano degli interventi»*

Oronzo MARTUCCI Il sindaco Riccardo Rossi, nell' intervento conclusivo al webinar organizzato dal Distretto tecnologico dell' energia sugli effetti del processo di decarbonizzazione del polo energetico di Brindisi. non ho sottovalutato il contributo che la produzione di idrogeno potrà garantire a tale processo, secondo le indicazioni scaturite durante gli interventi dei rappresentanti del Ditne e delle imprese che operano sul territorio. Ha quindi evidenziato che tutte le iniziative non permetteranno certo il recupero dei posti di lavoro che si perderanno nel frattempo tra centrali in corso di dismissione e di trasformazione (Enel, A2A ed Eni) e ha sottolineato la necessità che ci siano risorse e nuove opportunità da mettere in campo, a cominciare dal rilancio della Cittadella della ricerca, dalla zona franca doganale e da un piano che Enel deve presentare per far sapere su cosa e quanto effettivamente intende investire a Brindisi. Insomma l' intervento di Rossi ha voluto ricordare ai partecipanti che ci sono criticità e minacce, tra l' altro spiegate nello studio sulla decarbonizzazione illustrato durante il webinar, dal presidente Ditne, Arturo De Risi, da non dimenticare. Il sindaco di Brindisi ha ricordato che la forza lavoro nel polo energetico e nelle attività collegate sino a 10 anni fa era di circa 1700 unità. Con tutte le iniziative alle quali si sta lavorando nelle vecchie centrali Enel, A2A ed Eni, la forza lavoro si ridurrà a poco più del 10 per cento. Ha ricordato che nella Cittadella è in corso una attività per insediare un acceleratore, ha aggiunto che «il focus della regione è concentrato molto sulla transizione energetica e mi fa piacere che professore Roberto Cingolani sia stato nominato ministro in questa la tematica specifica. Ma ora non si può perdere tempo, bisogna mettersi al lavoro». A proposito del processo di decarbonizzazione e delle attività collegate all' economia circolare e allo sviluppo sostenibile, ha spiegato ancora che «non siamo semplicemente produttori di energia, produciamo conoscenze e tecnologie, anche startup che possono essere ospitate nella Cittadella. E poi vi è l' area del **porto**, dove sta nascendo la zona franca doganale». «È lì che si può creare grande occupazione con elevato valore nella catena produttiva. Le rinnovabili da sole non bastano, bisogna costruire una catena che garantisca occupazione». Per essere più esplicito, ha spiegato: «Si dice che il tema è il fabbisogno energetico della Regione Puglia, il nostro tema in questo momento è il fabbisogno di lavoro, è il tema del lavoro con le nuove tecnologie. Non possiamo essere semplicemente utilizzati, dobbiamo essere la parte alta della catena del valore. Va bene che Enel voglia investire sulle banchine doganali di Costa Morena, ma lì sui piazzali dopo che saranno state realizzate le recinzioni della zona franca doganale, è necessario avere anche attività manifatturiere. E, se possibile, estendere fino alla centrale di Cerano la zona franca doganale». A proposito dell' idrogeno, ha spiegato: «È il futuro e sappiamo che paesi come la Germania stanno investendo in maniera molto importante sul tema. Quindi rinnovabili, elettrolizzatori, idrogeno e soprattutto produzione della componentistica, delle tecnologie per avere anche qui un' occasione di sviluppo». Qui Rossi è tornato a citare l' Enel. «L' azienda elettrica ha avuto molto dal territorio di Brindisi e punta ancora sul territorio di Brindisi. Ecco, io lo prendo come un impegno forte, significa che Enel





## Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

### Brindisi

---

ha possibilità di investimenti. Le sue tante attività devono guardare a Brindisi perché Enel è stato uno dei motori del carbone e sono assolutamente d' accordo che sia ancora un motore di sviluppo per il territorio, salvaguardando la salute. Ora che abbiamo attorno al tavolo tutti gli attori istituzionali, dall' Europa, al governo nazionale e al governo regionale, vediamo cosa possiamo fare concretamente per affrontare al meglio la transizione energetica e i nuovi modelli di produzione energetica. Insieme abbiamo da costruire una rete che possa portare a Brindisi nuove opportunità di lavoro». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## «Difficile produrre idrogeno Servono soldi e molta acqua»

*Monito del presidente dell' Autorità portuale Patroni Griffi, dopo il webinar del Ditne I dubbi tecnici: «Sarà necessario costruire dissalatori. Nulla è gratis in economia»*

La campagna di ascolto condotta dal Distretto tecnologico nazionale dell' energia (Ditne) ha fatto emergere che il territorio di Brindisi e del Salento, dopo aver ospitato per molti anni uno dei più grandi poli energetici del paese, rappresenta oggi uno dei luoghi più significativi e strategici in cui è in corso di realizzazione la transizione energetica italiana, con il bagaglio di opportunità e minacce tipiche di questa fase. Transizione energetica significa in primo luogo porre le basi per lo Sviluppo della filiera dell' idrogeno, mediante: l' implementazione del Piano Regionale dell' Idrogeno, la definizione di una strategia industriale regionale; la realizzazione di una Hydrogen Valley pugliese, attraverso la individuazione di una o più aree geografiche dove potranno insediarsi e svilupparsi degli ecosistema integrati, caratterizzati dalla aggregazione di produzione, consumo, ricerca e formazione riguardanti il vettore idrogeno, a partire dall' area di Brindisi e Taranto. Ma passare dall' utilizzo del carbone o del metano all' idrogeno non è gratis, perché come dicono gli economisti nulla è gratis, fa sapere Ugo Patroni Griffi, presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dell' Adriatico meridionale, nella quale rientra anche il porto di Brindisi con le sue aree doganali e quelle industriali collegate e recintate sia nella Zona franca doganale che nella Zona economica speciale. «L' idrogeno sicuramente rappresenta il futuro», evidenzia Patroni Griffi. «Ma per poterlo utilizzare come carburante diretto bisognerà attendere almeno una decina d' anni. Perché all' inizio verrà utilizzato per produrre elettricità e soprattutto nel blending con il gas naturale. Ma c' è un aspetto di cui si parla poco: la produzione di idrogeno presuppone un enorme consumo di acqua (sottratta ad altri scopi). Sono necessari 9 litri di acqua purificata per produrre un chilogrammo di idrogeno. Negli Usa è stato stimato che serviranno 750 trilioni di litri. Dove la prendiamo tanta acqua? Non a caso tutti i più moderni impianti sono progettati sotto banchina, nei porti al fine di sfruttare l' acqua di mare. Ma per sfruttare l' acqua di mare bisogna desalinizzarla e quindi fare il conto con i costi. Insomma come dicono gli economisti nessun pasto è gratis. Nemmeno l' idrogeno lo è», sottolinea Patroni Griffi. Il presidente dell' **Autorità portuale** allega al post Facebook, attraverso il quale mette in guardia chi pensa che produrre idrogeno sia facile e poco costoso, un intervento del 2016 di due studiosi olandesi: Ad van Wijk e Frank Oesterholt. La domanda di acqua nell' economia dell' idrogeno è il titolo dell' intervento nel quale si evidenzia che nei decenni a venire le fonti energetiche sostenibili rappresenteranno gradualmente una quota crescente del nostro approvvigionamento energetico, con i combustibili fossili che stanno diminuendo di importanza. L' obiettivo a lungo termine è quello di dipendere esclusivamente da fonti rinnovabili (solare, eolica, maree, idroelettrica, ecc.) Ciò comporterà la necessità dell' eventuale stoccaggio dell' elettricità in eccesso. In questo contesto, l' idrogeno dovrebbe svolgere un ruolo cruciale come vettore energetico. Tuttavia vi è un effetto collaterale dell' economia dell' idrogeno, spiegano i due studiosi: il livello sostanziale di consumo di acqua che comporta. Oltre alle esigenze di raffreddamento, ogni chilogrammo di idrogeno coinvolge stechiometricamente 9 chilogrammi di acqua, sia nell' elettrolisi (consumo di acqua) che nella cella a combustibile (produzione di acqua). In breve, l' economia dell' idrogeno si caratterizza per il ruolo cruciale che in essa svolge l' acqua, con una scala di utilizzo molto variabile





## Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

### Brindisi

---

e con un' ampia ramificazione di applicazioni. È abbastanza prevedibile che le società di acqua potabile giocheranno un ruolo fondamentale nell' economia dell' idrogeno. A questo punto per avere a disposizione l' acqua necessaria per produrre idrogeno bisognerebbe costruire i dissalatori. E un dissalatore costa. Gli amministratori di Aqp hanno in cantiere la realizzazione di un dissalatore da realizzare a Taranto per potabilizzare le acque salmastre del fiume Tara, con una spesa prevista di 18 milioni di euro circa, e in prospettiva analoghi impianti da realizzare a Brindisi, Manfredonia e alle Tremiti. Ma quell' acqua è necessaria per gli usi civili, poiché le fonti di approvvigionamento ora utilizzate, che sono collocate in Irpinia soprattutto, stanno riducendo la portata. Per gli usi industriali si potrebbe utilizzare l' acqua affinata proveniente dai depuratori, ora destinata a usi agricoli o dispersa in mare. Ma si tratta di ipotesi tutte da valutare. E con impianti tutti da costruire. Tra quanti anni? O.Mar. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## C'è il semaforo verde alla zona franca doganale Borraccino: «Grande opportunità per le imprese»

Via libera al funzionamento della zona franca doganale. E ai vantaggi per le imprese che intendono stabilirsi nelle aree retroportuali di Taranto. A sottolineare l'importanza di questo passo per lo sviluppo del territorio è Cosimo Borraccino, consigliere del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, per il coordinamento del piano Taranto. Valutazione che giunge all'indomani dell'ordinanza del presidente dell'**autorità** Sergio Prete. «Il Presidente Emiliano - ha spiegato Borraccino - da anni segue con attenzione questo straordinario volano di crescita della nostra provincia. La Zfd rappresenta una grande opportunità per le imprese che vorranno insediarsi nel porto di Taranto e nelle aree retroportuali che potranno così implementare le proprie attività produttive, commerciali e di servizi». Molteplici sono infatti i vantaggi esclusivi della Zfd: doganali, commerciali, finanziari e logistico-operativi. «Si potranno stoccare, lavorare e trasformare - ha aggiunto - le merci in regime di sospensione dei diritti doganali, consentendo alle imprese di trarre benefici per le proprie attività economiche, produttive, logistiche». La Zona Franca Doganale del Porto di Taranto comprende una superficie totale di quasi 163 ettari, sarà dotata di recinzioni sottoposte a vigilanza doganale, con varchi di ingresso e di uscita. «È frutto - ha continuato Borraccino - di un lungo lavoro portato avanti in questi ultimi anni, che ci ha visti impegnati in un gioco corale insieme alla Presidenza del consiglio dei ministri, attraverso il già sottosegretario Mario Turco e al Comune di Taranto con l'attenta guida del Sindaco Melucci». «L'approvazione del regolamento segna il primo importante punto di svolta del percorso di sviluppo che abbiamo avviato a Taranto. Questo strumento, infatti, sarà, grazie agli incentivi fiscali che prevede, un prezioso catalizzatore per attrarre imprese e creare nuovi insediamenti nell'area del Porto» ha sottolineato Ubaldo Pagano, capogruppo del PD in Commissione Bilancio a Montecitorio. «Un ringraziamento - ha concluso Pagano - per questo ulteriore passo in avanti all'**Autorità Portuale** all'agenzia Dogane e Monopoli che hanno permesso di avviare operativamente la Zona Franca Doganale e trasformare in realtà un progetto fortemente voluto dal presidente Emiliano e dal sindaco Melucci». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## L'Unione Sarda

Cagliari

La protesta. I sindacati: «Solinas preme sul Governo per l' Agenzia»

### Porto canale, oggi sit-in a Villa Devoto

Creare l' Agenzia dei lavoratori del transhipment per mettere in sicurezza i lavoratori dell' ex Cict e attuare una strategia unitaria per il futuro del Porto Canale. Con un punto fermo: la banchina dello scalo cagliaritano non deve essere frazionata in attività di altro tipo ma dovrà essere il punto di partenza per il rilancio del transhipment a Cagliari. Sono le richieste che oggi la Uiltrasporti Sardegna farà al presidente della Regione Christian Solinas in occasione del sit-in dei lavoratori che si svolgerà davanti a Villa Devoto. Il nodo dell' Agenzia La prima richiesta riguarda una norma che preveda la creazione dell' Agenzia che dovrebbe farsi carico dei dipendenti. «Chiediamo innanzitutto al presidente Solinas di fare pressione sul Governo perché l' Agenzia dei lavoratori del transhipment sia inserita nel decreto Ristori 5 così come è stato fatto in passato per altre realtà portuali», spiega il segretario generale William Zonca. Il secondo punto riguarda chi opererà nello scalo marittimo: «Riteniamo che dopo le fasi d' insediamento del nuovo Governo i ministeri competenti, la Regione sarda e l' **Autorità portuale** debbano esplorare immediatamente le intenzioni di tutte le società che fino ad oggi hanno mostrato interesse per lo scalo cagliaritano perché riteniamo che la posizione baricentrica di Cagliari e l' imminente concessione della Zona economica speciale (Zes) possano completare l' offerta, rendendo il porto industriale un polo fondamentale per il transhipment internazionale». Occasione per Cagliari La Uiltrasporti cita il recentissimo studio di Srm, società di "maritime economy", esposto la settimana scorsa a Genova in occasione del forum dello shipping 4.0, che dimostra quanto il baricentro ideale del transito dei container si sia spostato di diverse centinaia di miglia verso Cagliari, lasciando lo stretto di Suez e andandosi a insediare poco a ovest della Sardegna. «È un' occasione quasi unica per Cagliari, e più in generale per la portualità italiana, nel tentativo di un recupero delle ingenti fette di mercato perdute in favore della Spagna» evidenzia Zonca. «Cagliari può e deve essere protagonista in questo senso, nulla va lasciato al caso o a volontà con diverso scopo».

## Oggi via libera all' hub in Fiera, domani i lavori?

Domenico Bertè Messina Proseguono le vaccinazioni per gli over 80 negli ospedali della provincia messinesi. Dopo i primi 1500 di questo fine settimana, oggi, ad altri 700 anziani circa verrà somministrato il siero. Sono undici gli ospedali chiamati in causa da questa campagna e domani inizierà a vaccinare anche il Papardo che avrà una "dotazione" di quasi 3.000 dosi. Nei giorni scorsi molti anziani hanno chiesto di poter modificare la loro prenotazione perchè il **sistema** informatico aveva assegnato loro un posto molto lontano da casa. Non tutti hanno chi possa accompagnarlo in comuni diversi da quello di residenza (diversi messinesi sono finiti a Barcellona, Milazzo o Taormina). Dall' assessorato regionale alla Salute filtra ottimismo sulla disponibilità, già in questa settimana, di nuovi slot di prenotazioni in città che potrebbero consentire, anche a chi ha già prenotato, di avere una seconda possibilità di prenotazione. Attesa anche per le vaccinazioni domiciliari. Per ora sono solo un migliaio quelle "bloccate" da chi è riuscito ad avere un appuntamento nei primissimi giorni d' apertura delle prenotazioni. Per tutti gli altri casi si attendono nuove dosi di vaccino Pfizer che potrebbero arrivare questa settimana. E oggi dovrebbe essere il giorno del via libera alla trasformazione di due padiglioni della Fiera in hub vaccinali capaci di 1500 prestazioni al giorno. Stamattina è prevista la conferenza dei servizi che dovrebbe certificare la disponibilità, già emersa in termini informali, di tutti gli enti chiamati in causa. Prima del tavolo tecnico è previsto un altro sopralluogo nella zona nord della cittadella fieristica dove dovrà essere realizzata una viabilità speciale che dovrebbe chiamare in causa anche la strada che porta agli imbarchi privati. L' **Autorità** di **Sistema** ha già garantito la disponibilità della Fiera per sette mesi. E domani potrebbero partire i lavori. In settimana sarà possibile cambiare la prenotazione se fosse fuori città.

